Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 189 del 14 agosto 1997 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 14 agosto 1997** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 161

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Decreti rettorali concernenti modificazioni allo statuto dell'Università.

SOMMARIO

UNIVERSITÀ DI PADOVA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI PADOVA

DECRETO RETTORALE 11 giugno 1997.

Modificazioni allo statuto dell'Università relativamente all'istituzione del corso di laurea in biotecnologie.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici;

Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 12 marzo 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18 agosto 1994, concernente la tabella XXIV/bis relativa al corso di laurea in Biotecnologie;

Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 19 ottobre 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20 dicembre 1995, concernente alcune rettifiche alla tabella XXIV/bis relativa al corso di laurea in Biotecnologie;

Viste le proposte di modifica dello Statuto formulate dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali in data 20 settembre 1996, dal Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 1996 e dal Senato Accademico in data 3 dicembre 1996;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni delle predette autorità accademiche e convalidati dal Consiglio Universitario Nazionale;

Visto il parere del Consiglio Universitario Nazionale;

Visto che lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale n. 94 dell'8 novembre 1995, pubblicato nel supplemento n. 138 alla Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 1995, non contiene gli ordinamenti didattici e che il loro inserimento è previsto nel Regolamento didattico di Ateneo;

Considerato che nelle more dell'approvazione e dell'emanazione del Regolamento didattico di Ateneo le modifiche relative all'ordinamento degli studi dei corsi di laurea, dei corsi di diploma e delle scuole di specializzazione vengono operate sul vecchio Statuto, approvato e modificato con le disposizioni sopra citate;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli Studi di Padova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo 1

Il comma 1 dell'art. 40, concernente la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 40

La Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, conferisce le seguenti lauree ed i seguenti diplomi universitari;

lauree

1) Astronomia;
2) Biotecnologie, indirizzo Biotecnologie industriali;
3) Chimica;
4) Chimica industriale;
5) Fisica;
6) Matematica;
7) Scienza dei materiali;
8) Scienze biologiche;
9) Scienze geologiche;
10) Scienze naturali;

diplomi

1) Biotecnologie agro-industriali;
2) Chimica
3) Informatica;
4) Matematica;
5) Metodologie fisiche;
6) Scienza dei materiali.

Articolo 2

Dopo l'art. 41, e con lo scorrimento degli articoli successivi, è inserito il seguente articolo 42, relativo al corso di laurea in Biotecnologie, indirizzo Biotecnologie industriali.

Art. 42

Corso di laurea in Biotecnologie

Istituzione, durata e finalità

1. Il corso di laurea in Biotecnologie ha la durata di cinque anni.

2. Il corso è articolato nei seguenti indirizzi:

1. Biotecnologie agrarie vegetali (Facoltà di Agraria);
2. Biotecnologie farmaceutiche (Facoltà di Farmacia);
3. Biotecnologie industriali (Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali);
4. Biotecnologie mediche (Facoltà di Medicina e chirurgia;
5. Biotecnologie veterinarie (Facoltà di Medicina veterinaria).

3. L'ordinamento degli studi dei diversi indirizzi dovrà fornire al laureato specifiche competenze nei seguenti settori: il biotecnologo agrario vegetale dovrà essere in grado di modificare con tecniche innovative la capacità produttiva qualitativa e quantitativa della pianta in relazione alle condizioni ambientali e colturali tenendo conto della utilizzazione del prodotto in termini alimentari ed industriali; il biotecnologo farmaceutico dovrà essere in grado di progettare molecole bioattive da ottenere attraverso processi biotecnologici analizzandone le proprietà chimiche e farmacologiche; il biotecnologo industriale dovrà essere in grado di progettare, isolare, analizzare e caratterizzare molecole ottenibili attraverso processi biotecnologici ed anche di ottimizzare la produzione industriale tenendo conto della tutela dell'ambiente e della salute; il biotecnologo medico dovrà coniugare una solida preparazione di base ad una adeguata

conoscenza della patologia umana al fine di sviluppare e trasferire strumenti biotecnologici innovativi ai settori della diagnosi, della prevenzione e della terapia; il biotecnologo veterinario utilizzerà le biotecnologie innovative per aumentare la produttività animale, per produrre alimenti igienicamente sani, per aumentare la resistenza alle malattie e per mantenere il benessere degli animali.

4. Il corso di laurea può essere attivato nelle Facoltà di Agraria, Farmacia, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Medicina e chirurgia e Medicina veterinaria coerentemente con gli indirizzi prescelti. Allorquando nell'Università siano attivati diversi indirizzi, la parte comune dei diversi indirizzi avrà uno svolgimento unitario. Alla organizzazione e gestione del corso di laurea concorreranno, oltre la o le facoltà presso le quali il corso è attivato, anche le altre facoltà sopraindicate.

5. L'Università indicherà nel regolamento didattico d'Ateneo le modalità per la collaborazione tra le facoltà interessate nella finalità di un pieno utilizzo delle risorse umane e strutturali disponibili o acquisibili.

6. Il corso di laurea è articolato in aree irrinunciabili comuni a tutti gli indirizzi ed in aree specifiche caratterizzanti i diversi indirizzi.

7. Il diploma di laurea verrà rilasciato dalla facoltà presso cui lo studente ha seguito l'indirizzo.

8. L'accesso al corso di laurea è regolato dalle vigenti disposizioni legislative. Il numero degli iscrivibili al corso di laurea è stabilito dal Senato accademico su proposta del consiglio della struttura didattica in base alle esigenze del mercato del lavoro e alla disponibilità delle risorse.
L'accesso al primo anno del corso di laurea, nei limiti dei posti stabiliti, è subordinato al superamento di un esame le cui modalità vengono pubblicizzate nel manifesto degli studi.

Articolazione dei corsi

9. Il corso di laurea si svolge per corsi monodisciplinari e integrati organizzati per raggiungere gli obiettivi didattici indicati nelle singole aree. Il corso integrato è impartito da uno o più docenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari corrispondenti. La frequenza ai corsi è obbligatoria.

10. L'impegno didattico complessivo è di circa 3200 ore, 1250 delle quali sono comuni per tutti gli indirizzi delle diverse facoltà. Delle restanti ore, da un minimo di 450 ad un massimo di 900 ore, a seconda dell'indirizzo prescelto, sono riservate al consiglio della struttura didattica per specifiche esigenze formative. L'attività didattica deve essere svolta, per almeno il 25%, sotto forma di attività tecnico-pratiche.
Ogni anno di corso può essere articolato in periodi didattici più brevi.
Un corso di insegnamento ha una durata di circa 100 ore, comprensive di tutte le attività didattiche. È possibile, tuttavia, svolgere corsi aventi una durata di circa 50 ore. Della commissione d'esame fanno parte tutti i docenti del corso integrato.

11. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente dovrà aver sostenuto un numero di esami non inferiore a 26 né superiore a 32. Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso la conoscenza pratica e la comprensione di almeno una lingua straniera di rilevanza scientifica. Le modalità di accertamento saranno definite dal consiglio della struttura didattica.

12. L'attività di laboratorio, nonché la preparazione della tesi di laurea, potranno essere svolte, in parte, anche all'esterno dell'Università presso qualificate istituzioni italiane e straniere, pubbliche e private, con le quali siano state stipulate apposite convenzioni.

13. L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi di ricerca o di progettazione.

14. Le ore di insegnamento previste sono più oltre riportate, sia per quanto riguarda le aree fondamentali comuni per tutti gli indirizzi del corso di laurea in Biotecnologie che per quanto riguarda le aree caratterizzanti ogni specifico indirizzo.

Manifesto degli studi

15. All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi, il consiglio della struttura didattica determinerà, con apposito regolamento, quanto espressamente previsto dal secondo comma dell'art. 11 della Legge n. 341/1990.
In particolare il consiglio della struttura didattica:
a) propone il numero di posti a disposizione degli iscritti al primo anno;
b) definisce il piano di studi ufficiali del corso di laurea, comprendente le denominazioni degli insegnamenti da attivare;
c) stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari od integrati) che costituiscono le singole annualità, la cui denominazione dovrà essere desunta dai settori scientifico-disciplinari. Stabilisce, inoltre, le qualificazioni più opportune, quali: I, II, istituzioni, avanzato, progredito, esercitazioni, laboratorio, sperimentazioni, nonché tutte le altre che giovino a differenziare più esattamente il livello ed i contenuti didattici;
d) ripartisce il monte ore di ciascuna area tra gli insegnamenti che vi afferiscono, precisando per ogni corso la frazione destinata alle attività teorico-pratiche;
e) fissa la frazione temporale delle discipline afferenti ad un medesimo corso integrato;
f) indica il numero dei corsi di cui lo studente deve avere superato la relativa prova di valutazione al fine di ottenere l'iscrizione all'anno di corso successivo e precisa le eventuali propedeuticità degli esami di profitto.

Articolazione del corso di laurea in "aree formative"

16. Le aree culturali sono suddivise in aree comuni per tutti gli indirizzi del corso di laurea e in aree specifiche caratterizzanti il singolo indirizzo che si aggiungono integrandosi alle aree comuni e costituiscono il completamento della laurea in Biotecnologie.
L'area 12, Farmacologia generale, e obbligatoria per gli indirizzi: Biotecnologie farmaceutiche, Biotecnologie mediche e Biotecnologie veterinarie. Per gli altri indirizzi le ore relative possono essere utilizzate dal consiglio della struttura didattica per integrare le altre aree comuni o per specifiche esigenze dei singoli indirizzi.

Aree fondamentali comuni per tutti gli indirizzi del corso di laurea in biotecnologie

1. Area matematica: 100 ore.

Lo studente deve dimostrare di avere acquisito i concetti base dell'analisi matematica, del calcolo differenziale e dell'analisi numerica, con padronanza di quegli strumenti di calcolo e di metodologia che trovano applicazione nella formulazione quantitativa di modelli matematici dei processi di livello cellulare e biomolecolare. Gli argomenti suddetti vengono illustrati con una formulazione orientata ad una descrizione algoritmica e quindi molto legata all'uso del calcolatore.
Lo studente deve inoltre dimostrare di avere acquisito i concetti di informatica e statistica applicati ai problemi di natura biotecnologica, nonché aspetti tecnologici in relazione alle strumentazioni deputate alla valutazione quantitativa di analisi e di funzionali biologici.
Settori scientifico-disciplinari:
A02A Analisi matematica;
A02B Probabilità e statistica matematica;
A04A Analisi numerica;
K05A Sistemi di elaborazione delle informazioni;
K05B Informatica;

K06X Bioingegneria elettronica;
S01B Statistica per la ricerca sperimentale.

2. Area fisica: 100 ore.

Lo studente deve inoltre dimostrare di conoscere la formulazione classica dei grandi settori della fisica (meccanica, termodinamica, ottica ed elettromagnetismo) che sono alla base della comprensione dei fenomeni e dei processi naturali. Deve inoltre acquisire le conoscenze di fisica moderna per quanto attiene ai principi della meccanica quantistica ed ondulatoria con riferimento alla struttura della materia ed all'interazione radiazione-materia. Allo studente dovranno anche essere impartite le basi teoriche per lo studio di alcune metodiche fisiche di specifico interesse nello studio dei sistemi biologici. Una particolare attenzione riceveranno le attività di laboratorio.
Settori scientifico-disciplinari:
B01A Fisica generale;
B01B Fisica.

3. Area chimica: 200 ore.

Lo studente deve dimostrare di avere appreso le conoscenze fondamentali della chimica generale (struttura e proprietà degli elementi, natura del legame chimico, termodinamica chimica, cinetica chimica, elettrochimica) della chimica inorganica.
Lo studente inoltre deve acquisire le conoscenze di base della chimica organica (proprietà delle diverse classi di composti, principali reazioni organiche) con particolare attenzione alle molecole di interesse biologico ed alle sostanze chimiche organiche naturali. Infine egli deve acquisire le basi metodologiche e tecnico-sperimentali per le sintesi organiche. Gli studenti dovranno approfondire lo studio delle proprietà delle molecole inorganiche ed organico-biologiche di interesse biotecnologico.
Settori scientifico-disciplinari:
C02X Chimica fisica;
C03X Chimica generale ed inorganica;
C05X Chimica organica.

4. Area biologia generale: 100 ore.

Lo studente deve apprendere gli elementi fondamentali della biologia generale e cellulare con particolare riferimento alle nozioni necessarie per la preparazione della ricerca ed alla produzione biotecnologica. Lo studente deve essere in grado di riconoscere gli elementi distintivi delle diverse forme di vita, i costituenti essenziali degli organismi viventi e le diverse forme di riproduzione e sviluppo. Deve inoltre conoscere le funzioni dei diversi compartimenti ed organelli cellulari, la replicazione e l'espressione dell'informazione genica ed il flusso di energia nel contesto metabolico.
Lo studente deve inoltre conoscere il ruolo funzionale delle diverse strutture nell'organizzazione della cellula e nei rapporti di questa con l'ambiente.
Settori scientifico-disciplinari:
E02A Zoologia;
E11X Genetica;
E13X Biologia applicata.

5. Area genetica: 100 ore.

Lo studente deve conoscere gli elementi fondamentali della genetica generale e molecolare. Deve saper descrivere il materiale genetico nelle diverse organizzazioni genomiche, cromosomiche e geniche, le relative forme mutate e le modalità della loro trasmissione ereditaria, asessuata e sessuata, nei virus, nei batteri e negli eucarioti inferiori e superiori. Lo studente deve inoltre conoscere le basi molecolari della ricombinazione genica e dei processi che mediante il trasferimento genico permettono la modificazione del corredo genetico di procarioti ed eucarioti.

Settori scientifico-disciplinari:
E11X Genetica;
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica;
G04X Genetica agraria.

6. Area microbiologica: 100 ore.

Lo studente deve apprendere le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione strutturale e molecolare e alle funzioni di microrganismi pro- ed eucarioti, con particolare riguardo ai fattori che ne regolano la crescita, la moltiplicazione e le attività metaboliche. Egli deve, inoltre, acquisire conoscenza di organizzazione strutturale e molecolare dei virus, nonché della loro attività e replicazione.
Settori scientifico-disciplinari:
E12X Microbiologia generale;
F05X Microbiologia e microbiologia clinica;
G08B Microbiologia agro-alimentare ed ambientale;
V32A Malattie infettive degli animali domestici.

7. Area immunologia: 50 ore.

Lo studente deve acquisire la conoscenza dei meccanismi fondamentali a livello cellulare e molecolare del sistema immunitario e della sua regolazione come deve apprendere le metodologie atte ad evocare una risposta immunitaria utile ad essere impiegata nelle biotecnologie. Deve altresì apprendere i principi fondamentali e le tecnologie per l'applicazione di sistemi immunitari all'analisi di epitopi specifici.
Settori scientifico-disciplinari:
F04A Patologia generale;
V31A Patologia generale e anatomia patologica veterinaria.

8. Area biochimica: 150 ore.

Lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze fondamentali della struttura e funzione dei maggiori componenti cellulari, con particolare riguardo alle proteine nei loro ruoli strutturale e catalitico e alle membrane cellulari e ai loro ruoli fondamentali, della bioenergetica e del metabolismo ossidativo; dei metabolismi dei carboidrati, lipidi, aminoacidi; dei meccanismi fondamentali del trasferimento dell'informazione genetica e del suo controllo; dei meccanismi di trasduzione ed amplificazione dei segnali delle cellule a diversa complessità evolutiva. Deve inoltre possedere le basi sperimentali e metodologiche per lo studio delle principali molecole di interesse biologico e dei meccanismi di regolazione metabolica.
Settori scientifico-disciplinari:
E05A Biochimica;
E05B Biochimica clinica.

9. Area tecnologie cellulari e biomolecolari: 100 ore.

Lo studente deve apprendere e saper applicare le tecnologie di colture cellulari per la propagazione di linee stabilizzate o di colture primarie. Deve sapere coltivare ed isolare i virus, i microrganismi procariotici ed eucariotici. Deve conoscere le diverse procedure per la trasformazione e trasfezione cellulare e saperle applicare. Deve conoscere la tecnologia del DNA ricombinante per poter clonare frammenti specifici da genoteche genomiche o di c DNA, per poterli subclonare, amplificare ed analizzare attraverso mappe di restrizione e sequenza. Deve conoscere i vettori di espressione procariotici ed eucariotici per poterli utilizzare nella ricerca e nella produzione di molecole con interesse scientifico ed applicativo.
Settori scientifico-disciplinari:
E05A Biochimica;
E13X Biologia applicata;
G08B Microbiologia agro-alimentare ed ambientale.

10. Area biologia molecolare: 100 ore.

Lo studente deve apprendere principi di analisi molecolare delle macromolecole biologiche sul piano strutturistico e funzionale. Lo studente deve conoscere i principi a livello molecolare che sono alla base dei processi cellulari e differenziativi e di applicazione del DNA ricombinante per la generazione di cellule ed organismi geneticamente modificati. Particolare attenzione dovrà essere data alla struttura delle proteine ed ai principi di ingegneria proteica.
Settori scientifico-disciplinari:
E04B Biologia molecolare;
E13X Biologia applicata.

11. Area economico-normativa e bioetica: 50 ore.

Lo studente deve conoscere le regolamentazioni per la organizzazione e la gestione del laboratorio, con particolare riferimento alle normative che regolano la manipolazione ed il rilascio di organismi geneticamente modificati, nonché gli aspetti deontologici derivanti dall'applicazione delle biotecnologie. Lo studente deve infine conoscere la problematica relativa alla protezione della proprietà intellettuale in campo biotecnologico.
Settori scientifico-disciplinari:
C08X Farmaceutico tecnologico applicativo;
F02X Teoria della medicina;
P02A Economia aziendale;
P02B Economia e gestione delle imprese;
N01X Diritto privato.

12. Area farmacologia generale: 100 ore.

Lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze dei meccanismi d'azione e degli effetti dei farmaci a livello cellulare e molecolare, con particolare attenzione ai meccanismi recettoriali e ai nuovi aspetti introdotti dall'impiego delle metodologie del DNA ricombinante per lo studio di molecole ad attività farmacologica. Lo studente deve avere i concetti fondamentali della tossicologia. A questo proposito deve saper valutare l'attività tossicologica dei prodotti di processi industriali con particolare riguardo all'impatto nel ciclo biologico, tossicologico e nell'ambiente.
Settori scientifico-disciplinari:
E07X Farmacologia;
V33A Farmacologia e tossicologia veterinaria.

Indirizzo biotecnologie industriali

13. Area chimica: 350 ore.

Struttura e dinamica delle macromolecole biologiche-biocatalisi-bioseparazioni e biomonitoraggio. Lo studente dovrà approfondire i concetti della termodinamica classica e statistica, della termodinamica dei processi irreversibili e della cinetica chimica con riferimento ai processi biologici. Deve avere conoscenze sufficientemente approfondite delle tecniche di studio della struttura e della dinamica molecolare e delle loro applicazioni allo studio delle macromolecole biologiche (proteine ed acidi nucleici), divenendo capace di affrontare problemi connessi con la modellistica molecolare e la rappresentazione grafica delle strutture. Lo studente dovrà approfondire le problematiche connesse con la definizione, risoluzione e purificazione di composti e sistemi di natura e/o di interesse biologico. Dovrà conoscere i principi teorici delle principali tecniche di analisi e di separazione ed i loro aspetti applicativi alle problematiche biotecnologiche. Lo studente dovrà approfondire le conoscenze di chimica organica con particolare riguardo alle molecole naturali e di sintesi di interesse biologico e conoscere la distribuzione e la funzione dei diversi elementi negli organismi. Lo studente dovrà apprendere le attività di base che riguardano la chimica organica industriale dal punto di vista delle materie prime, dei processi, dei prodotti.

2. — Libreria - Suppl. ord. alla *G.U.* n. 189.

Dovrà altresì dimostrare di essere in grado di valutare i principali parametri economici di un processo di trasformazione anche in relazione ai problemi dello smaltimento dei rifiuti e della valorizzazione dei sottoprodotti e di prevedere in tale contesto l'eventuale reperimento di materie prime alternative e diverse metodologie di processo ottenibili nell'ambito delle biotecnologie.

Settori scientifico-disciplinari:

C01A Chimica analitica;
C02X Chimica fisica;
C03X Chimica generale ed inorganica;
C04X Chimica industriale e dei materiali polimerici;
C05X Chimica organica.

14. Area della Genetica molecolare e della biologia molecolare: 150 ore.

Lo studente dovrà apprendere nel dettaglio i meccanismi molecolari alla base della trasmissione, conservazione e variabilità dell'informazione genica e delle principali reazioni e caratteristiche cellulari. Dovrà inoltre acquisire una conoscenza operativa riguardo all'utilizzo di sonde geniche e PCR (polimerase chain reaction) nella ricerca ed in varie applicazioni delle biotecnologie. Lo studente dovrà inoltre dimostrare competenza teorica e sperimentale riguardo alle tecnologie molecolari disponibili per il clonaggio e l'espressione di proteine.

Settori sciecntifico-disciplinari:

E04B Biologia molecolare;
E11X Genetica.

15 Area della Enzimologia e della biochimica cellulare: 150 ore.

Lo studente dovrà approfondire le conoscenze sulla struttura e funzione di proteine utilizzando approcci di ingegneria proteica, di analisi di sequenze e di strutture tridimensionali con particolare riguardo a proteine ed enzimi di interesse nelle biotecnologie industriali. Inoltre dovrà approfondire le conoscenze dei sistemi biochimici integrati, quali la trasduzione del segnale, che mediano risposte importanti della biochimica cellulare, in modo da poter avere le basi teorico-pratiche per lo sviluppo di sistemi di controllo biotecnologici delle funzioni cellulari.

Settori scientifico-disciplinari:

E05A Biochimica.

Area Immunologia molecolare: 150 ore.

Lo studente dovrà apprendere le basi teoriche e sperimentali per la generazione e l'impiego di anticorpi monoclonali, anticorpi bispecifici e ricombinanti; rigenerazione di librerie combinatorie di anticorpi mediante fagi filamentosi. Inoltre dovrà approfondire argomenti quali: reazioni antigene-anticorpo (concetti e misure di affinità e avidità; utilizzo di programmi di computer modeling per lo studio del sito combinatorio) applicazioni industriali degli anticorpi (anticorpi catalitici e biosensori; prodotti per la diagnostica) sviluppo e utilizzo di citochine e linfochine in colture cellulari su larga scala per saggi industriali i vaccini ricombinanti (definizione degli epitopi antigenici, produzione e sistemi di vaccinazione alternativi).

Settore scientifico-disciplinare;

F04A Patologia generale

17. Area Chimica delle fermentazioni e biochimica industriale: 200 ore.

Lo studente dovrà dimostrare padronanza teorica e pratica delle tecnologie operative utilizzate nelle biotecnologie industriali ed ambientali: fermentazioni, biotrasformazioni, bioconversioni, biosensori, sonde molecolari, biocarriera, ecc. Per quanto riguarda le fermentazioni, oltre alle conoscenze sui sistemi finora utilizzati per il miglioramento delle fermentazioni classiche e sui diversi sistemi di fermentazioni utilizzati, dovrà approfondire gli aspetti di modulazione fisiologica e biomolecolare delle diverse funzioni cellulari di potenziale interesse applicativo:

quali produzione di metaboliti e di proteine ed altri composti da DNA ricombinate. Inoltre dovrà dare attenzione sia alle applicazioni delle tecnologie fermentative nel settore industriale sia in quello di protezione ambientale. Per quanto riguarda la biochimica industriale che si basa sulla utilizzazione di macromolecole biologiche per reazioni di riconoscimento molecolare o di catalisi, dovrà sviluppare la conoscenza delle diverse tecnologie e loro applicazioni, dei modi efficaci per migliorare le prestazioni delle macromolecole coinvolte, la loro integrazione con altri componenti quali quelli bioelettronici nei biosensori.

Settori scientifico-disciplinari:

C10X Chimica e biotecnologia delle fermentazioni;
E05A Biochimica;
E12X Microbiologia generale;
K06X Bioingegneria elettronica.

18. Area impianti e processi biotecnologici: 100 ore.

Lo studente dovrà conoscere i principi generali di impiantistica, compresa l'analisi e la simulazione dei processi biotecnologici, e di scaling up dei processi più rilevanti nelle biotecnologie industriali con particolare riguardo alle produzioni chimiche ed energetiche ed alle attività di prevenzione, monitoraggio, recupero e valorizzazione ambientale. Dovrà inoltre dimostrare di conoscere la regolamentazione vigente nel campo della sicurezza e di saper applicare alle diverse condizioni di lavoro industriale.

Settori scientifico-disciplinari:

C04X Chimica industriale e dei materiali polimerici;
I15C Impianti chimici;
I15D Teoria dello sviluppo dei processi chimici;
I15F Ingegneria chimica biotecnologica.

19. Area economica e gestione aziendale: 100 ore.

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze economiche e gestionali necessarie alla pianificazione e gestione di progetti di ricerca e sviluppo delle biotecnologie e del loro trasferimento industriale, dando attenzione anche agli aspetti di regolamentazione e brevettuali sotto il profilo economico.

Settore scientifico-disciplinare;

I27X Ingegneria economico-gestionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Padova, 11 giugno 1997

Il rettore: **Marchesini**

97A5314

DECRETO RETTORALE 12 giugno 1997.

Modificazioni allo statuto dell'Università relativamente all'istituzione dei corsi di diploma universitario afferenti all'area sanitaria.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici;

Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 24 luglio 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 1996, concernente la tabella XVIII/ter relativa agli ordinamenti didattici dei corsi di diploma universitario dell'area sanitaria in adeguamento dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Viste le proposte di modifica dello Statuto formulate dalla Facoltà di Medicina e chirurgia in data 29 ottobre 1996, dal Consiglio di Amministrazione in data 14 gennaio 1997 e dal Senato Accademico in data 17 dicembre 1996;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni delle predette autorità accademiche e convalidati dal Consiglio Universitario Nazionale;

Visto il parere del Consiglio Universitario Nazionale;

Visto che lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale n. 94 dell'8 novembre 1995, pubblicato nel supplemento n. 138 alla Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 1995, non contiene gli ordinamenti didattici e che il loro inserimento è previsto nel Regolamento didattico di Ateneo;

Considerato che nelle more dell'approvazione e dell'emanazione del Regolamento didattico di Ateneo le modifiche relative all'ordinamento degli studi dei corsi di laurea, dei corsi di diploma e delle scuole di specializzazione vengono operate sul vecchio Statuto, approvato e modificato con le disposizioni sopra citate;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli Studi di Padova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo 1

Gli articoli da 29 a 35, concernenti i corsi di diploma universitario afferenti alla Facoltà di Medicina e chirurgia sono soppressi e sostituiti dai seguenti.

Art. 29

Norme generali comuni ai corsi di diploma universitario afferenti alla Facoltà di medicina e chirurgia

Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

1. La formazione deve garantire, oltre ad una adeguata preparazione teorica, un congruo addestramento professionale tecnico-pratico, nella misura eventualmente stabilita dalla normativa dell'Unione Europea.

2. I corsi hanno durata triennale, e si concludono con un esame finale (esame di Stato con valore abilitante) e con il rilascio del relativo titolo professionale.
Durante il corso lo studente deve conseguire gli obiettivi didattici teorici, pratici e di tirocinio stabiliti nei singoli ordinamenti; deve altresì acquisire le capacità di aggiornarsi, di valutare i propri comportamenti e di svolgere attività di ricerca.

3. I corsi sono attivati in conformità ai protocolli d'intesa stipulati tra l'Università e la Regione, e si svolgono in sede ospedaliera, policlinici universitari, IRCCS, ospedali, e presso le altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale, nonché presso istituzioni private accreditate.
Le strutture sede di formazione debbono avere i requisiti minimi stabiliti per ciascun corso di diploma universitario ai fini dell'accreditamento della struttura medesima.

4. In base alla normativa dell'Unione Europea e con l'osservanza delle relative specifiche norme, nonché della normativa nazionale, possono essere istituiti corsi di ulteriore formazione riservati ai possessori del diploma universitario e finalizzati alla ulteriore qualificazione degli stessi possessori del diploma per quanto riguarda le funzioni specialistiche e di coordinamento delle funzioni di base ed in particolare:
a) corsi rivolti alla formazione complementare, su tipologie stabilite con decreti del Ministero della Sanità, emanati secondo le norme vigenti ed attivabili presso le strutture accreditate;
b) corsi di perfezionamento ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, con oneri per Servizio Sanitario Nazionale esclusivamente in presenza di convenzioni con la Regione, secondo modalità concordate tra le parti.

5. Nel corso di diploma sono riconoscibili crediti per frequenza di studi a livello universitario, sostenuti in Italia o all'estero, relativamente a corsi con contenuti teorici e pratici ritenuti equivalenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341. La delibera di riconoscimento dei crediti è adottata dal Consiglio di corso di diploma. L'applicazione della norma non implica, ai sensi delle direttive dell'Unione Europea, abbreviazioni di corso, né esime dal conseguire il monte ore complessivo per l'accesso all'esame finale.

6. Sulla base delle indicazioni contenute nel piano regionale della formazione e tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali, il numero effettivo degli iscritti a ciascun corso di diploma è determinato con decreto del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica. Il decreto deve essere emanato entro il 30 aprile di ciascun anno.
Il numero effettivo di ammessi ogni anno non può essere superiore al numero massimo stabilito in sede di accreditamento.

7. Sono ammissibili alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.
Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili l'accesso al primo anno del corso di diploma, nel limite dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multipla per il 70% dei punti disponibili ed alla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del restante punteggio complessivo.
Il Consiglio di corso di diploma approva, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla data della prova, gli argomenti sui quali verrà effettuata la prova scritta, concernente comunque settori di cultura generale e di scienze biomediche e naturalistiche.

L'ammissione al corso avviene previo accertamento medico di idoneità psicofisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del singolo profilo professionale.

8. I docenti universitari, a ciò destinati dal Consiglio di Facoltà sono titolari di insegnamento nel corso di diploma universitario. I docenti non universitari del Servizio Sanitario Nazionale sono nominati annualmente dal Rettore, senza oneri per l'Università, su proposta del Consiglio di corso di diploma e delibera del Consiglio di Facoltà e nulla osta del Direttore generale della struttura di appartenenza.
All'avvio dei corsi i docenti ospedalieri sono proposti dal legale rappresentante dell'Azienda o ULSS.
La titolarità dei corsi d'insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario è affidata di norma a personale del ruolo sanitario dipendente dalle strutture presso le quali si volge la formazione stessa, in possesso dei requisiti previsti, in base alla tabella di equiparazione tra settori scientifico disciplinari, di cui alla legge 19 novembre 1990, n. 341, e discipline ospedaliere stabilite con decreto interministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e del Ministero della Sanità.

9. Sono organi del corso di diploma:
a) il Consiglio di corso di diploma, costituito da tutti i docenti del corso;
b) il Presidente del corso, responsabile del medesimo; egli è eletto ogni tre anni tra i professori di ruolo dai membri del Consiglio di corso di diploma;
c) il Coordinatore degli insegnamenti tecnico-pratici e del tirocinio, nominato dal Consiglio di corso di diploma universitario tra coloro che sono in servizio presso la struttura sede del corso, sulla base del curriculum che tiene conto del livello formativo nell'ambito dello specifico profilo professionale, cui corrisponde il corso.
Il Coordinatore degli insegnamenti tecnico-pratici dura in carica per tre anni, è responsabile degli insegnamenti tecnico-pratici e del loro coordinamento con gli insegnamenti teorico-scientifici, organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervede l'attività, garantisce l'accesso degli studenti alle strutture qualificate come sede di insegnamenti tecnico-pratici.
Il Consiglio di corso di diploma individua un coordinatore didattico per ciascun anno di corso ed individua altresì forme di tutorato per la formazione tecnico-pratica.

10. Il coordinamento organizzativo nelle sedi non universitarie è demandato ad una Commissione mista composta da due docenti universitari, due ospedalieri ed un medico dirigente di secondo livello con funzioni di Coordinatore, delegato dal Direttore generale.

11. È istituito un Osservatorio nazionale permanente (ONP) per la valutazione della qualità dell'insegnamento e la rispondenza dell'attività dei Corsi di diploma agli obiettivi didattici generali di ciascuno di essi, nonché per la verifica almeno ogni triennio, attraverso richieste documentali ed anche attraverso analisi in loco, della qualità dei corsi nelle sedi.
L'Osservatorio è costituito presso il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità. L'Osservatorio è costituito da:
a) tre esperti, o funzionari, ciascuno per il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e per il Ministero della Sanità;
b) due rappresentanti delle Facoltà di Medicina e chirurgia, designati dalla Conferenza dei Presidi tra i responsabili delle strutture didattiche di diploma uiversitario;
c) tre esperti rappresentanti delle Regioni, designati dalla Conferenza permanente dei Presidenti delle Regioni, tra i responsabili delle strutture di coordinamento organizzativo delle strutture didattiche. L'Osservatorio è integrato per l'attività relativa a ciascun corso di diploma da un Presidente della relativa struttura didattica e da un rappresentante dello specifico ordine, collegio o associazione professionale. Il Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica procede alla costituzione ed alle integrazioni con propri decreti, acquisite le designazioni.
L'Osservatorio può eventualmente coinvolgere studenti nell'attività di valutazione.
In caso di verifica negativa, anche a seguito di sopralluogo in sede di funzionari ministeriali, sono dettate prescrizioni sulle strutture ed attrezzature o sull'attività didattica e di addestramento professionale alle quali il corso di diploma o sua sezione deve adeguarsi nei termini prescritti e

comunque non oltre due anni, trascorsi i quali, senza che siano intervenuti i prescritti adeguamenti, il corso o la sezione sono soppressi.

Organizzazione didattica, verifiche di profitto, esame finale.

12. La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche, ai tirocini è obbligatoria e deve essere documentata con rilevazione delle presenze e valutazione di merito in itinere.
È altresì obbligatorio assegnare gli studenti a tutori che ne coordinano la formazione tecnico-pratica.

13. Per essere ammesso all'esame finale di diploma, che ha valore abilitante, lo studente deve avere regolarmente frequentato per il monte ore complessivo previsto ed aver frequentato i singoli corsi integrati per un monte ore non inferiore al 75% di quello previsto, superato tutti gli esami previsti ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti.
Lo studente è tenuto altresì a frequentare un corso di Inglese scientifico allo scopo di acquisire la capacità di aggiornarsi nella letteratura scientifica.
In caso di interruzione della frequenza per oltre due anni accademici, il Consiglio di corso di diploma può prescrivere la ripetizione di parte del tirocinio già effettuato. Ciò e obbligatorio ove l'interruzione sia superiore a tre anni.
Lo studente che non superi tutti gli esami e non ottenga positiva valutazione nei tirocini può ripetere l'anno per non più di una volta; egli è iscritto fuori corso e viene collocato in soprannumero.

14. Il Consiglio di corso di diploma può predisporre piani di studio alternativi, con diversa distribuzione dei corsi integrati nei semestri, nonché approvare piani individuali proposti dallo studente, a condizione che il peso relativo dell'area e del singolo corso integrato non si discosti in aumento o diminuzione per oltre il 20% da quello tabellare. L'impegno orario che deriva dalla sottrazione eventuale dai singoli corsi integrati può essere utilizzato per approfondimenti nell'area ove viene preparata la tesi di diploma.

15. Le attività didattiche sono ordinate in aree, che definiscono gli obiettivi generali, culturali e professionalizzanti. Le aree comprendono i corsi integrati, che definiscono l'articolazione dell'insegnamento nei diversi semestri e corrispondono agli esami che debbono essere sostenuti; ai corsi integrati afferiscono i settori scientifico-disciplinari, che indicano le competenze scientifico-professionali.
Il peso relativo di ciascun area è definito dal numero del crediti ciascuno dei quali corrisponde mediamente a 50 ore, con una parte teorica, che non può eccedere il 50% delle suddette ore.
Nei corsi integrati previsti dall'ordinamento sono attivabili le discipline ricomprese nei settori scientifico-disciplinari afferenti al corso integrato (Tabella A di ciascun ordinamento). Le discipline attengono unicamente la titolarità dei docenti e non danno comunque luogo a verifiche di profitto autonome. Esse sono attivate con atto programmatorio del Consiglio di corso di diploma universitario e sono in tale evenienza inserite nel manifesto annuale degli studi, che è anche forma di pubblicizzazione dei docenti.
Lo studente deve sostenere in ciascun semestre gli esami per i corsi integrati compresi nell'ordinamento.
Gli esami sono sostenuti di norma al termine di ciascun semestre, nei periodi di sospensione delle lezioni. Sessioni di recupero sono previste, una nel mese di settembre (appello autunnale) ed una straordinaria (appello invernale). Nella sessione straordinaria non possono essere sostenuti più di due esami.
La valutazione del tirocinio e effettuata al termine di ciascun anno accademico.

16. Le attività di tutorato sono disciplinate dal Consiglio di corso di diploma. Il tutore è responsabile delle attività a lui affidate; egli contribuisce alla valutazione di ciascun periodo di tirocinio, nonché alla formulazione del giudizio finale.

17. L'esame finale, con valore di esame di Stato abilitante alla professione, organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale, comprende:
a) prova scritta, svolta in forma anonima, anche con domande a risposta multipla;

b) la presentazione di una dissertazione scritta (tesi), di natura teorico-applicativo-sperimentale, discussa davanti alla Commissione d'esame di diploma;
c) una prova pratica, che consiste nel dimostrare la capacità di gestire una situazione proposta, sotto l'aspetto proprio della professione; la prova riguarda, secondo l'area, una situazione di tipo assistenziale, riabilitativo, tecnico-diagnostico oppure preventivo-socio-sanitario.

18. La Commissione per l'esame finale è composta da non meno di sette e non più di undici membri nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di corso di diploma, che indica almeno un membro in rappresentanza del collegio professionale, ove esistente. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e della Sanità, che inviano esperti come loro rappresentanti alle singole sessioni.

Norme generali relative agli ordinamenti tabellari.

19. Le Tabelle A e B, che definiscono gli standard nazionali per ogni singola tipologia di corso di diploma (sugli obiettivi formativi e relativi settori scientifico-disciplinari di pertinenza e sull'attività minima pratica e di tirocinio, perché lo studente possa essere ammesso all'esame finale) sono decretate ed aggiornate dal Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro della Sanità, con le procedure di cui all'art. 9 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

20. La Tabella relativa ai requisiti minimi necessari per le strutture accreditabili è decretata ed aggiornata con le procedure di cui all'art 6, terzo comma, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

Norme di passaggio

21. A domanda degli interessati e previa valutazione del curriculum formativo, a coloro che abbiano conseguito un titolo finale non abilitante di diploma universitario con il precedente ordinamento, oppure di scuole dirette a fini speciali o ad esse equiparate, o di scuole universitarie o regionali, è consentito integrare detto esame con la prova scritta e la prova pratica previste dal nuovo ordinamento; il superamento della prova ha la funzione di esame di Stato abilitante alla professione. La domanda va presentata al Rettore dell'Università presso cui si è conseguito il titolo finale o, in mancanza di corso di diploma universitario riconosciuto ai sensi del presente ordinamento, presso altra università nella quale si intende sostenere la prova. La valutazione del precedente curriculum è effettuata sulla base di criteri stabiliti con specifici decreti con decreto interministeriale, emanato dal Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità.
La Commissione d'esame, costituita con le modalità di cui al comma 19, esprime una valutazione di idoneità o non idoneità allo svolgimento dell'attività professionale, rimanendo confermato il voto già conseguito.
Qualora il curriculum formativo sia ritenuto insufficiente, gli interessati possono essere ammessi ad integrare preventivamente la formazione presso una struttura didattica accreditata.

22. Sino a quando non si procederà alla definizione dei criteri per l'accreditamento delle strutture e comunque non oltre l'anno accademico 1997/98 all'accreditamento provvisorio si provvede con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e del Ministro della Sanità, su proposta delle Università e delle Regioni.

Art. 30

1. Presso la Facoltà di Medicina e chirurgia sono istituiti i seguenti corsi di diploma universitario che rilasciano i corrispondenti titoli di studio:

1. Dietista;
2. Fisioterapista;
3. Infermiere;

4. Logopedista;
5. Ortottista - Assistente in oftalmologia;
6. Ostetrica/o;
7. Tecnico audiometrista;
8. Tecnico audioprotesista;
9. Tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

Articolo 2

L'art. 29, concernente il corso di diploma universitario di Dietologia e dietetica applicata è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 31

Diploma universitario di Dietista

Finalità, organizzazione, requisiti di accesso.

1. La Facoltà di Medicina e chirurgia istituisce il corso di diploma universitario di Dietista.

2. Il corso di diploma ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del diploma di Dietista.

3. Il numero massimo degli studenti iscrivibili per ciascun anno è stabilito nel decreto interministeriale (Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e Ministero della Sanità) in relazione alla possibilità formativa dell'Università e delle strutture convenzionate in conformità al piano regionale della formazione.

4. Il corso di diploma ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere con responsabilità proprie le funzioni di tecnico di dietologia e dietetica applicata nell'ambito epidemiologico, tecnologico e clinico, ai sensi del D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 744.

Ordinamento didattico

5. Il corso di diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed e suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività didattiche programmate sono articolate in lezioni teoriche, attività seminariali, ed esercitazioni. Sono altresì previste attività tutoriali, di apprendimento, autovalutazione ed approfondimento personale.

6. È possibile organizzare all'interno del corso, a partire dal secondo anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte ore complessivo.

7. L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio del corso di diploma può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

8. Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella Tabella A.

9. Obiettivo didattico del corso è di far apprendere allo studente le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici e patologici, con particolare riguardo alla fisiologia della nutrizione ed al

metabolismo. Lo studente deve acquisire capacità di organizzare e coordinare le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare, di collaborare con gli organi preposti alla tutela degli aspetti igienico-sanitari dell'alimentazione; di elaborare le diete prescritte dal medico e controllarne l'accettabilità da parte del paziente; di collaborare con le altre figure professionali al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare; di elaborare la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificare l'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità; di svolgere attività didattico-educativa e di informazione finalizzate alla diffusione di principi di corretta alimentazione.

10. Sono settori costitutivi non rinunciabili del corso di diploma universitario i seguenti.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
E05A Biochimica;
E06A Fisiologia umana;
E06B Alimentazione e nutrizione umana;
E09A Anatomia umana;
E13X Biologia applicata;
F01X Statistica medica;
F03X Genetica medica;
F05X Microbiologia medica e clinica;
F04A Patologia generale;
F04C Oncologia medica;
F07A Medicina interna;
F07C Malattie apparato cardiovascolare;
F07D Gastroenterologia;
F07E Endocrinologia;
F07F Nefrologia;
F08A Chirurgia generale;
F11B Neurologia;
F19A Pediatria generale e specialistica;
F20X Ginecologia ed ostetricia;
F22A Igiene generale ed applicata;
F22B Medicina legale;
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate;
M11E Psicologia clinica.

11. Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella Tabella B.

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico-disciplinari.

Primo anno - Primo semestre

Area A - Propedeutica (crediti: 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici.

A.1 - Corso integrato di Fisica, statistica e informatica.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
F01X Statistica medica;
K05B Informatica.

A.2 - Corso integrato di Chimica medica e biochimica.
Settore scientifico-disciplinare:
E05A Biochimica.

A.3 - Corso integrato di Anatomia ed istologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia.

A.4 - Corso integrato di Biologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica.

A.5 - Corso di Inglese scientifico.
Settori scientifico-disciplinari:
L18C Linguistica inglese.

A.6 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso servizi e laboratori ospedalieri ed extraospedalieri (700 ore nell'intero anno).

Primo anno - Secondo semestre

Area B - Chimico-tecnologica (crediti: 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi fondamentali della chimica, fisiologia, microbiologia e relative tecniche di laboratorio applicate agli alimenti ed all'alimentazione.

B.1 - Corso integrato di Biochimica e fisiologia.
Settori scientifico-disciplinari:
C09X Chimica bromatologica;
E05A Biochimica;
E06A Fisiologia umana.

B.2 - Corso integrato di Microbiologia ed igiene.
Settori scientifico-disciplinari:
F05X Microbiologia e microbiologia clinica;
F22A Igiene generale ed applicata;
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate.

B.3 - Corso integrato di Tecnologia alimentare e merceologia.
Settori scientifico-disciplinari:
C01B Merceologia;
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate;
G08A Scienza e tecnologia dei prodotti agro-alimentari.

B.4 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso servizi e laboratori ospedalieri ed extraospedalieri (700 ore nell'intero anno).

Secondo anno - Primo semestre

Area C - Fisiopatologia (crediti: 6.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi della fisiologia e della patologia generale, della nutrizione e del ricambio.

C.1 - Corso integrato di Biochimica della nutrizione e del ricambio.
Settore scientifico-disciplinare:
E05A Biochimica

C.2 - Corso integrato di Fisiologia della nutrizione.
Settori scientifico-disciplinari:
E06A Fisiologia umana;
E06B Alimentazione e nutrizione umana.

C.3 - Corso integrato di Patologia generale e fisiopatologia della nutrizione.
Settori scientifico-disciplinari:
F04A Patologia generale;
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate.

C.4 - Attività di tirocinio guidata da effettuarsi presso i servizi e laboratori ospedalieri ed extraospedalieri (1.000 ore nell'intero anno).

Secondo anno - Secondo semestre

Area D - Legislazione ed organizzazione del servizio di alimentazione, dietologia e dietoterapia generale (crediti: 5.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi fondamentali della legislazione sanitaria, dell'organizzazione della ristorazione collettiva, della dietologia e dietoterapia generale.

D.1 - Corso integrato di Legislazione sanitaria ed alimentare.
Settori scientifico-disciplinari:
F22B Medicina legale;
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate;
N09X Istituzioni di diritto pubblico.

D.2 - Corso integrato di Nutrizione nelle collettività e nella ristorazione collettiva e di massa.
Settori scientifico-disciplinari:
F22A Igiene generale ed applicata;
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate.

D.3 - Corso integrato di Psicologia generale e speciale dell'alimentazione e sociologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate;
M11B Psicologia sociale;
M11E Psicologia clinica;
Q05A Sociologia generale.

D.4 - Corso integrato di Dietologia, dietetica e dietoterapia generale.
Settori scientifico-disciplinari:
E06B Alimentazione e nutrizione umana;
F07A Medicina interna:
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate.

D.5 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso laboratori e servizi ospedalieri e strutture di ristorazione (1.000 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Primo semestre

Area E - Educazione alimentare, politiche alimentari e trattamento dei disturbi alimentari, dietoterapia (crediti: 4.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi della prevenzione, del trattamento dei disturbi alimentari e dell'applicazione della terapia dietetica.

E.1 - Corso integrato di Educazione sanitaria ed educazione alimentare.
Settori scientifico-disciplinari:
F22A Igiene generale ed applicata;
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate.

E.2 - Corso integrato di Geografia economica e politiche alimentari.
Settori scientifico-disciplinari:
M06B Geografia economico-politica;

P01A Economia politica.

E.3 - Corso integrato di Psicopatologia alimentare.
Settori scientifico-disciplinari:
E06B Alimentazione e nutrizione umana;
F07A Medicina interna;
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate;
M11E Psicologia clinica.

E.4 - Corso integrato di Nutrizione artificiale.
Settori scientifico-disciplinari:
F07A Medicina interna;
F08A Chirurgia generale;
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate.

E.5 - Attività di tirocinio da effettuarsi presso servizi, ambulatori, consultori e comunità ospedaliere ed extraospedaliere (1.300 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Secondo semestre

Area F - Nutrizione clinica e dietoterapia (crediti 3.0).
Obiettivo: apprendere i principi di terapia dietetica nelle varie patologie.

F.1 - Corso integrato di Malattie dell'apparato digerente.
Settore scientifico-disciplinare:
F07D Gastroenterologia.

F.2 - Corso integrato di Malattie del metabolismo e della nutrizione, alimentazione del malato chirurgico e nutrizione clinica.
Settori scientifico-disciplinari:
F07A Medicina interna;
F07E Endocrinologia;
F08A Chirurgia generale.

F.3 - Corso integrato di Malattie dell'apparato cardiovascolare e renale.
Settori scientifico-disciplinari:
F07C Malattie dell'apparato cardiovascolare;
F07F Nefrologia.

F.4 - Corso integrato di Patologie dell'età evolutiva, della gravidanza e dell'età geriatrica.
Settori scientifico-disciplinari:
F07A Medicina interna;
F198 Pediatria generale ed applicata;
F20X Ginecologia ed ostetricia.

F.5 - Corso integrato di Dietetica applicata e deontologia professionale.
Settore scientifico-disciplinare:
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate.

F.6 - Attività di tirocinio da effettuarsi presso servizi, ambulatori, consultori e comunità ospedaliere ed extraospedaliere (1.300 ore nell'intero anno).

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente, per accedere all'esame finale (esame di Stato con valore abilitante), deve aver compiuto in prima persona, in riferimento alle specifiche competenze nel campo dell'alimentazione e nutrizione, le seguenti esperienze ed atti (D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 744):

1) aver acquisito la capacità di utilizzo di sistemi informativi per: raccolta ed archiviazione dati; elaborazione di tabelle dietetiche e menus; raccolta e selezione di materiale bibliografico; creazione grafici e videoscrittura; gestione flussi informativi sull'attività di un servizio;

2) saper riconoscere e valutare i caratteri bromatologici ed organolettici degli alimenti crudi e loro trasformazioni conseguenti alla conservazione e cottura;

3) saper valutare visivamente pesi e volumi degli alimenti;

4) aver visitato un laboratorio specialistico di analisi quali-quantitative degli alimenti;

5) aver presa visione di un capitolato di appalto per la fornitura di derrate alimentari e per servizi di ristorazione per sani e/o malati;

6) aver visitato una struttura modello del settore della ristorazione ospedaliera e collettiva;

7) 5 relazioni valutative su strutture di ristorazione;

8) frequenza di almeno n. 80 ore in una cucina ospedaliera, seguendo tutte le fasi di preparazione del vitto e delle diete speciali;

9) 50 prelievi di campionatura per il controllo batteriologico degli alimenti e discussione dei risultati degli esami;

10) formulazione n. 10 tabelle di composizione degli alimenti;

11) compilazione n. 10 liste di equivalenti di nutrienti;

12) calcolo del fabbisogno nutrizionale per fasce di e in almeno 200 casi;

13) elaborazione di razioni alimentari per fasce di e in almeno 200 casi;

14) elaborazione di almeno n. 10 questionari per la rilevazione delle abitudini e dei consumi alimentari;

15) effettuazione di almeno 10 interviste (5 familiari, 5 individuali);

16) svolgimento di una relazione comprendente l'elaborazione e la valutazione dei dati raccolti;

17) simulazione di 5 interventi a carattere informativo rivolto a campioni di popolazione;

18) partecipazione ad un programma di indagine epidemiologica nutrizionale;

19) partecipazione all'elaborazione di un progetto di educazione alla salute comprensivo di: analisi della situazione, definizione degli obiettivi, programmazione, attuazione, valutazione dei risultati;

20) esecuzione di 10 plicometrie e 10 impedenziometrie;

21) effettuazione di n. 50 bilanci idro-salini;

22) esecuzione di almeno n. 50 anamnesi alimentari comprensive della rilevazione dell'apporto energetico globale e per singolo nutrienti;

23) calcolo e formulazione di almeno n. 50 diete per soggetti affetti da patologie;

24) aver sostenuto almeno n. 30 colloqui di esplicazione della dieta al paziente (dieta simulata e/o role playing);

25) esecuzione dell'impostazione di almeno n. 50 casi d'intervento nutrizionale distinti per patologie, comprensivi di: descrizione e valutazione del caso, definizione degli obiettivi, scelta delle modalità operative, criteri di verifica;

26) aver seguito almeno 20 casi di pazienti in nutrizione artificiale;

27) aver seguito almeno 50 iter di valutazione nutrizionale;

28) aver eseguito almeno 10 training per pazienti in nutrizione artificiale a domicilio;

29) aver seguito almeno 5 casi di anoressia e 5 casi di bulimia/BED in diverse fasi di trattamento;

30) impostazione del piano di trattamento di almeno 10 casi individuali e/o di gruppo (comprensivi delle tipologie) insieme alla equipe terapeutica, comprendente: la definizione degli obiettivi, criteri di verifica degli stessi, esercitazioni con simulazioni e/o role playing.

Nel Regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Articolo 3

L'art. 35, concernente il corso di diploma universitario di Terapista della riabilitazione è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 32

Diploma universitario di Fisioterapista

Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

1. La Facoltà di Medicina e chirurgia istituisce il corso di diploma universitario di Fisioterapista.

2. Il corso di diploma ha la durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del diploma di Fisioterapista.

3. Il numero massimo degli studenti iscrivibili per ciascun anno è stabilito nel decreto interministeriale (Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e Ministero della Sanità) in relazione alla possibilità formativa dell'Università e delle strutture convenzionate in conformità al piano regionale della formazione.

4. Il corso di diploma ha lo scopo di formare operatori sanitari in grado, nell'ambito degli atti di propria competenza, di svolgere in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti ad eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita, ai sensi del D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 741.

Ordinamento didattico

5. Il corso di diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche, studio clinico guidato, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriale, attività di auto apprendimento, autovalutazione ed approfondimento personale.

6. È possibile organizzare all'interno del corso, a partire dal secondo anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte ore complessivo.

7. L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio del corso di diploma può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

8. Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella Tabella A.

9. Obiettivo didattico del corso e quello di far conseguire allo studente le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici e patologici e le basi di fisiopatologia necessarie per procedere al recupero funzionale nelle diverse situazioni cliniche suscettibili di recupero funzionale neuromotorio e delle funzioni viscerali; deve inoltre acquisire le attitudini ed i comportamenti per potere, secondo la diagnosi e le prescrizioni del medico, compiere le attività proprie della figura professionale.

10. Sono settori costitutivi non rinunciabili del corso di diploma universitario:
Settori scientifico-disciplinari:

B01B Fisica;
E05A Biochimica;
E06A Fisiologia umana;
E07X Farmacologia;
E09A Anatomia umana;
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica;
F04A Patologia generale;
F05X Microbiologia medica e clinica;
F07A Medicina interna;
F07B Malattie dell'apparato respiratorio;
F07C Malattie dell'apparato cardiovascolare;
F07D Gastroenterologia;

F07F Nefrologia;
F07H Reumatologia;
F11B Neurologia;
F16A Malattie dell'apparato locomotore;
F16B Medicina fisica e riabilitativa;
F19B Neuropsichiatria infantile;
F22A Igiene generale ed applicata;
F22B Medicina legale;
F22C Medicina del lavoro;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica;
M11E Psicologia clinica.

11. Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed e specificato nella Tabella B.

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari

Primo anno - Primo semestre

Area A: Propedeutica (crediti: 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici.

A.1 - Corso integrato di Fisica medica, statistica ed informatica.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
F01X Statistica medica;
K05B Informatica.

A.2 Corso integrato di Chimica medica e biochimica
Settore.
E05A Biochimica

A.3 - Corso integrato di Biologia, genetica e microbiologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica;
F05X Microbiologia medica e clinica.

A.4 - Corso integrato di Anatomia umana e istologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia.

A.5 - Corso integrato di Fisiologia umana e metodologia generale della riabilitazione.
Settore scientifico-disciplinare:
E06A Fisiologia umana;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

A.6 - Corso di Inglese scientifico:.
Settore scientifico-disciplinare:
L18C Linguistica inglese.

A.7 - Attività di tirocinio guidato: da svolgersi in servizi universitari ed ospedalieri (700 ore nell'intero anno).

Primo anno - Secondo semestre

Area B: Anatomo-fisiologia del sistema nervoso e riabilitazione generale (crediti: 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi dell'anatomia e del funzionamento del sistema nervoso, le nozioni di base di neurofisiologia, di elettronica, delle indagini neurofisiologiche; deve inoltre apprendere le nozioni di base di psicologia e pedagogia.

B.1 - Corso integrato di Anatomo-fisiologia speciale del sistema nervoso.
Settori scientifico-disciplinari:
E09A Anatomia umana;
E06A Fisiologia umana;
E10X Biofisica medica.

B.2 - Corso integrato di Cinesiologia e metodi di riabilitazione generale.
Settore scientifico-disciplinare:
F16B Medicina fisica e riabilitativa;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

B.3 - Corso integrato di Psicologia e pedagogia.
Settori scientifico-disciplinari:
M09A Pedagogia generale;
M10A Psicologia generale;
M11E Psicologia clinica.

B.4 - Corso integrato di Metodologia della riabilitazione.
Settori scientifico-disciplinari:
F16B Medicina fisica e riabilitativa;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

B.5 - Attività di tirocinio guidato: da svolgersi in strutture ospedaliere ed extraospedaliere relativamente ai corsi integrati del semestre (700 ore nell'intero anno).

Secondo anno - Primo semestre

Area C - Psicopatologia generale, principi della riabilitazione e propedeutica alla riabilitazione motoria (crediti 6.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi di fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, conoscere le basi dei principi farmacologici attivi sul sistema neuromuscolare; deve infine conoscere i principi e le metodologie di valutazione e recupero nelle principali affezioni suscettibili di riabilitazione.

C.1 - Corso integrato di Patologia generale e farmacologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E07X Farmacologia;
F04A Patologia generale.

C.2 - Corso integrato di Neurologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F11B Neurologia;
F12B Neurochirurgia;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

C.3 - Corso integrato di Patologia dell'apparato locomotore.
Settori scientifico-disciplinari:
F07H Reumatologia;
F16A Malattie dell'apparato locomotore;
F16B Medicina fisica e riabilitativa.

C.4 - Corso integrato di Metodologia generale della riabilitazione motoria e fisioterapia strumentale.
Settori scientifico-disciplinari:
F16B Medicina fisica e riabilitativa;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

C.5. Attività di tirocinio pratico guidato: da effettuarsi presso strutture sanitarie ospedaliere ed extraospedaliere (1000 ore nell'intero anno).

Secondo anno - Secondo semestre

Area D - Medicina interna e specialità mediche e disabilità delle funzioni viscerali (crediti 6.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere la fisiopatologia, applicabile alle situazioni cliniche, riguardo alle diverse affezioni di organi ed apparati che possano richiedere procedure riabilitative.

D.1 - Corso integrato di Metodologia generale e tecniche della riabilitazione neuromotoria.
Settori scientifico-disciplinari:
F11B Neurologia;
F16B Medicina fisica e riabilitazione;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

D.2 - Corso integrato di Medicina generale e specialistica.
Settori scientifico-disciplinari:
F04C Oncologia medica;
F07A Medicina interna;
F07B Malattie dell'apparato respiratorio;
F07C Malattie dell'apparato cardiovascolare;
F07D Gastroenterologia;
F07F Nefrologia.

D.3 - Corso integrato di Geriatria.
Settori scientifico-disciplinari:
F07A Medicina interna;
F16B Medicina fisica e riabilitativa;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

D.4 - Corso integrato di Psichiatria.
Settori scientifico-disciplinari:
F11A Psichiatria;
F19B Neuropsichiatria infantile.

D.5 - Corso integrato di Neuropsicologia e neurolinguistica.
Settori scientifico-disciplinari:
F11B Neurologia;
F16B Medicina fisica e riabilitativa;
F19B Neuropsichiatria infantile;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica;
M11E Psicologia clinica.

D.6 - Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi presso strutture ospedaliere ed extraospedaliere (1000 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Primo semestre

Area E - Metodi e tecniche della riabilitazione (Crediti 4.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere principi e modalità di intervento integrato in riabilitazione e metodologie e tecniche di riabilitazione in età evolutiva, deve saper analizzare le proprie azioni, anche sotto il profilo dell'organizzazione sanitaria e dell'economia sanitaria.

E.1 - Corso integrato di Metodologia e tecniche della riabilitazione motoria speciale (cinesiologia, cinesiterapia, terapia occupazionale, protesiologia ed ortesiologia, massoterapia speciale ed ergonomia).
Settori scientifico-disciplinari:
F11B Neurologia;
F16B Medicina fisica e riabilitativa;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

E.2 - Corso integrato di Metodologia e tecniche della riabilitazione in neuropsichiatria infantile.
Settori scientifico-disciplinari:
F19B Neuropsichiatria infantile;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

E.3 - Corso integrato di Medicina materno-fetale.
Settori scientifico-disciplinari:
F19A Pediatria;
F20X Ginecologia ed ostetricia;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

E.4 - Corso integrato di Economia sanitaria.
Settori scientifico-disciplinari:
F22A Igiene generale ed applicata;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica;
P01B Politica economica.

E.5 - Attività di tirocinio pratico: da effettuarsi presso strutture specialistiche ospedaliere ed extraospedaliere di recupero e rieducazione funzionale; il tirocinio comporta una progressiva assunzione di responsabilità professionale (1.300 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Secondo semestre

Area F - Metodi e tecniche della riabilitazione speciale (crediti 3.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi e le metodologie di riabilitazione neuropsicologica, di intervento riabilitativo nelle disabilità viscerali, nonché le nozioni fondamentali di medicina sociale, legislazione ed organizzazione sanitaria.

F.1 - Corso integrato di Metodologia e tecniche della riabilitazione neuropsicologica.
Settori scientifico-disciplinari:
F11B Neurologia;
F16B Medicina fisica e riabilitativa;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica;
M11E Psicologia clinica.

F.2 - Corso integrato di Riabilitazione delle disabilità viscerali e delle disabilità speciali.
Settori scientifico-disciplinari:
F04C Oncologia medica;
F07A Medicina interna;
F07B Malattie dell'apparato respiratorio;
F07C Malattie dell'apparato cardiovascolare;
F07D Gastroenterologia;
F07F Nefrologia;
F07H Reumatologia;
F16B Medicina fisica e riabilitativa;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica.

F.3 - Corso integrato di Igiene generale e speciale, medicina sociale e medicina del lavoro.
Settori scientifico-disciplinari:

F22A Igiene generale ed applicata;
F22B Medicina legale;
F22C Medicina del lavoro;
Q05A Sociologia generale.

F.4 - Corso integrato di Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica applicata
Settori scientifico-disciplinari:
F22B Medicina legale;
N10X Diritto amministrativo.

F.5 - Attività di tirocinio pratico: da effettuarsi presso strutture specialistiche ospedaliere ed extraospedaliere, con progressiva assunzione di responsabilità professionale (1.300 ore nell'intero anno).

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente, per essere ammesso all'esame finale deve aver compiuto in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, i seguenti interventi di prevenzione, cura e riabilitazione (D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 741):

1) definizione in 10 casi del programma di riabilitazione;
2) relazione scritta su almeno tre soggetti sani in età evolutiva;
3) relazione scritta su almeno tre soggetti sani in età adulta;
4) osservazione del trattamento riabilitativo di almeno 20 soggetti (o per almeno 150 ore) in età evolutiva e di almeno 20 soggetti (o per almeno 150 ore) in età adulta geriatrica;
5) trattamento riabilitativo (comprensivo di valutazione e verifica), effettuato sotto la guida del fisioterapista di almeno 50 soggetti (o per almeno 250 ore) in età evolutiva e di almeno 100 soggetti (o per almeno 600 ore) in età adulta e geriatrica;
6) trattamento riabilitativo (comprensivo di valutazione e verifica) effettuato autonomamente in almeno 40 soggetti (o per almeno 300 ore) in età evolutiva ed in 100 soggetti (o per almeno 1000 ore) in età adulta e/o geriatrica;
7) relazione scritta ed esposizione di 8 casi clinici completi di valutazione e programmazione del piano di trattamento;
8) compilazione di 10 cartelle cliniche riabilitative;
9) effettuazione di 4 consegne scritte;
10) effettuazione di almeno 100 delle seguenti procedure terapeutiche: valutazione funzionale, chinesiologia e neurologia, tests muscolari ed articolari, massoterapia muscolare e connettivale, linfodrenaggio manuale, terapia strumentale ed idroterapia, chinesiterapia, terapia manuale, rieducazione neuromotoria, neuropsicologica e psicomotoria, rieducazione respiratoria, rieducazione cardiologica, rieducazione viscerale, terapia occupazionale ed ergonomia;
11) frequenza, a rotazione e per almeno un mese ciascuno, delle seguenti strutture cliniche: chirurgia generale, chirurgie specialistiche, geriatria, medicina generale, medicina specialistica, medicina materno-infantile, neurologia, neuropsichiatria, ortopedia, recupero e rieducazione funzionale, reumatologia.

Nel Regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Articolo 4

L'art. 32, concernente il corso di diploma universitario di Scienze infermieristiche è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 33

Diploma universitario per Infermiere

Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

1. La Facoltà di Medicina e chirurgia istituisce il corso di diploma universitario per Infermiere.

2. Il corso di diploma ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del titolo di Infermiere (responsabile dell'assistenza generale infermieristica).

3. Il numero massimo degli studenti iscrivibili per ciascun anno è stabilito nel decreto interministeriale (Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e Ministero della Sanità) in relazione alla possibilità formativa dell'Università e delle strutture convenzionate in conformità al piano regionale della formazione.

4. Il corso di diploma ha lo scopo di formare operatori sanitari con le conoscenze necessarie a svolgere la professione di infermiere responsabile dell'assistenza generale, ai sensi del D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 739.

Ordinamento didattico

5. Il corso di diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche, studio guidato correlato ad attività cliniche, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriali, attività di auto apprendimento, autovalutazione ed approfondimento. Ogni semestre comprende ore di insegnamento, di approfondimento personale, di studio clinico guidato e di tirocinio.

6. È possibile organizzare all'interno del corso, a partire dal secondo anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte ore complessivo.

7. L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio del corso di diploma può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

8. Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella Tabella A.

9. Obiettivo didattico del corso è quello di far conseguire allo studente le basi per la conoscenza qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e patologici, le basi culturali di fisiopatologia necessarie per seguire gli atti medici, anche nelle loro applicazioni pratiche, nonché le conoscenze teoriche del nursing; lo studente deve saper applicare, anche attraverso il tirocinio, le conoscenze relative alla propria pratica professionale secondo lo specifico profilo e saper partecipare alla identificazione dei bisogni di salute ed alla identificazione, pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica globalmente richiesta riguardo a singole persone ed alla collettività, nella garanzia di una corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; deve conoscere i principi bioetici generali, quelli deontologici, giuridici e medico-legali della professione; deve infine sapersi orientare per ulteriori approfondimenti specialistici.

10. Sono settori costitutivi non rinunciabili del corso di diploma universitario:
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
E05A Biochimica;
E06A Fisiologia umana;
E07X Farmacologia;
E09A Anatomia umana;
E13X Biologia applicata;
F01X Statistica medica;
F02X Storia della medicina;
F03X Genetica medica;

F05X Microbiologia medica e clinica;
F04A Patologia generale;
F04B Patologia clinica;
F04C Oncologia medica;
F07A Medicina interna;
F07B Malattie dell'apparato respiratorio;
F07C Malattie dell'apparato cardiovascolare;
F07D Gastroenterologia;
F07E Endocrinologia;
F07F Nefrologia;
F07H Reumatologia;
F07I Malattie infettive;
F08A Chirurgia generale;
F11B Neurologia;
F16A Malattie dell'apparato locomotore;
F19A Pediatria generale e specialistica;
F22A Igiene generale ed applicata;
F22B Medicina legale;
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche;
M05X Discipline demoetnoantropologiche;
M11E Psicologia clinica;
Q05A Sociologia generale.

11. Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella Tabella B.

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari

Primo anno - Primo semestre

Area A - Propedeutica (crediti 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere le cognizioni necessarie per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, le conoscenze di base sulla ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in correlazione con l'individualità psicologica e le realtà sociali ed ambientali; deve apprendere i principi culturali e professionali di base, che orientano il processo, la concettualità, l'agire infermieristico nei confronti della persona assistita e della collettività; lo studente deve infine iniziare ad applicare questi principi in strutture sanitarie assistenziali accreditate.

A.1 - Corso integrato di Fisica medica, statistica ed informatica.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
F01X Statistica medica;
K05B Informatica.

A.2 - .Corso integrato di Chimica medica e biochimica.
Settori scientifico-disciplinari:
E05A Biochimica.

A.3 - Corso integrato di Biologia e genetica.
Settori scientifico-disciplinari:
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica.

A.4 - Corso integrato di Anatomia umana e istologia (crediti 1.4).
Settori scientifico-disciplinari:
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia.

A.5 - Corso integrato di Infermieristica generale e teoria del nursing.
Settori scientifico-disciplinari:
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche;
M11E Psicologia clinica;
Q05A Sociologia generale.

A.6 - Corso di Inglese scientifico (crediti 0.7).
Settore scientifico-disciplinare:
L18C Linguistica inglese.

A.7 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in strutture assistenziali e servizi di sanità pubblica (700 ore nell'intero anno).

Primo anno - Secondo semestre

Area B - Fisiopatologica (crediti: 7.0).
Obiettivo: lo studente deve conoscere i principali meccanismi di funzionamento e regolazione di organi ed apparati; deve conoscere le principali malattie su base eziogenetica, nonché i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici; deve inoltre confrontare le conoscenze acquisite con la pratica del nursing, in particolare rivolgendosi ad identificare il livello di autonomia presentato dalla persona assistita, dei suoi bisogni manifesti, delle sue capacità, anche in relazione alle sue caratteristiche fisiche, psichiche e sociali.

B.1 - Corso integrato di Fisiologia e scienza dell'alimentazione.
Settori scientifico-disciplinari:
E06A Fisiologia umana;
E06B Scienze dell'alimentazione;
F23E Scienze tecniche dietetiche applicate.

B.2 - Corso integrato di Microbiologia e microbiologia clinica.
Settore scientifico-disciplinare:
F05X Microbiologia e microbiologia clinica.

B.3 - Corso integrato di Patologia e fisiopatologia generale.
Settore scientifico-disciplinare:
F04A Patologia generale.

B.4 - Corso integrato di Immunologia, immunoematologia e patologia diagnostica clinica.
Settori scientifico-disciplinari:
F04A Patologia generale;
F04B Patologia clinica.

B.5 - Corso integrato di Metodologia infermieristica applicata.
Settore scientifico-disciplinare:
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche.

B.6 - Attività di tirocinio guidato da effettuare in strutture assistenziali, rivolto all'apprendimento di attività infermieristiche di base (700 ore nell'intero anno).

Secondo anno

Area C - Medicina clinica (crediti 11.0).
Obiettivo: lo studente deve saper valutare le manifestazioni cliniche connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali nelle varie età della vita e nelle più comuni situazioni cliniche, ivi comprese quelle materno-infantili; deve acquisire le capacità di rispondere alle esigenze dei malati acquisendo le conoscenze necessarie a pianificare, fornire, valutare un'assistenza infermieristica globale per

individui, famiglie, gruppi; deve approfondire le conoscenze relative alle problematiche etico-deontologiche nella cura e nell'assistenza alle persone; deve acquisire le conoscenze necessarie per utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione, all'educazione sanitaria. Nel corso del tirocinio lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare, analizzare, sintetizzare le conoscenze relative alla pianificazione, erogazione, valutazione dell'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa, riabilitativa per malati affetti dalle diverse patologie, nonché agli aspetti informativi, educativi, di sostegno in relazione ai percorsi diagnostico-terapeutici medico-chirurgici messi in atto.

Secondo anno - Primo semestre

C.1 - Corso integrato di Medicina clinica (medicina interna, chirurgia generale e principi di farmacologia generale ed applicata).
Settori scientifico-disciplinari:
E07X Farmacologia;
F07A Medicina interna;
F08A Chirurgia generale.

C.2 - Corso integrato di Igiene, epidemiologia e statistica medica.
Settori scientifico-disciplinari:
F01X Statistica medica;
F22A Igiene generale ed applicata;
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche.

C.3 - Corso integrato di Infermieristica clinica I (applicata alla medicina interna ed alla chirurgia generale).
Settori scientifico-disciplinari:
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche.

C.4 - Corso integrato di Scienze umane fondamentali (antropologia, psicologia generale e pedagogia).
Settori scientifico-disciplinari:
M05X Discipline demoetnoantropologiche;
M09A Pedagogia generale;
M10A Psicologia generale;
M11E Psicologia clinica.

C.5 - Attività di tirocinio professionale guidato in strutture assistenziali ospedaliere o territoriali (1000 ore nell'intero anno).

Secondo anno - Secondo semestre

C.6 - Corso integrato di Medicina materno-infantile, compresa la puericultura.
Settori scientifico-disciplinari:
F19A Pediatria generale e specialistica;
F20X Ginecologia ed ostetricia;
F23B Scienze infermieristiche pediatriche;
F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche.

C.7 - Corso integrato di Tecniche infermieristiche applicate alla medicina clinica specialistica (crediti 2.3).
Settori scientifico-disciplinari:
F04C Oncologia medica;
F07B Malattie dell'apparato respiratorio;
F07C Malattie dell'apparato cardiovascolare;
F07D Gastroenterologia;
F07E Endocrinologia;
F07F Nefrologia;

F07G Malattie del sangue;
F07H Reumatologia;
F07I Malattie infettive;
F08A Chirurgia generale;
F08D Chirurgia toracica;
F10X Urologia;
F11B Neurologia;
F15A Otorinolaringoiatria;
F13B Malattie odontostomatologiche
F14X Malattie dell'apparato visivo;
F17X Malattie cutanee e veneree;
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche.

C.8 - Corso integrato di Elementi di chirurgia e di tecniche. infermieristiche applicate alla chirurgia.
Settori scientifico-disciplinari:
F08A Chirurgia generale;
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche.

C.9 - Corso integrato di Infermieristica clinica II (in relazione ai C.i. C7-9).
Settore scientifico-disciplinare:
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche.

C.10 - Attività di tirocinio professionale guidato in strutture assistenziali ospedaliere o territoriali (1000 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Primo semestre

Area D - Organizzativa e d'infermieristica applicata (crediti 4.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i fondamenti delle dinamiche relazionali nei diversi ambiti comunitari, deve conoscere i principi d'igiene generale, personale, dell'alimentazione, degli ambienti; deve conoscere principi e norme relativi all'igiene ospedaliera, alla prevenzione ed al controllo delle infezioni ospedaliere e comunitarie.

D.1 - Corso integrato di Psicologia, sociologia ed igiene mentale (crediti 0.6).
Settori scientifico-disciplinari:
F11A Psichiatria;
M11E Psicologia clinica;
Q05A Sociologia generale.

D.2 - Corso integrato di Economia sanitaria (crediti 0.8).
Settori scientifico-disciplinari:
F22A Igiene generale ed applicata;
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche;
P01B Economia sanitaria.

D.3 - Corso integrato di Medicina clinica e delle disabilità (geriatria, ortopedia, medicina fisica e riabilitativa - crediti 1.0).
Settori scientifico-disciplinari:
F07A Medicina interna;
F16A Malattie dell'apparato locomotore;
F16B Medicina fisica e riabilitativa.

D.4 Corso integrato di Psichiatria ed igiene mentale.
Settori scientifico-disciplinari:
F11A Psichiatria;
M11E Psicologia clinica.

D.5 - Corso integrato di Infermieristica clinica III (relativo al c.i. D.3).
Settore scientifico-disciplinare:
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche.

D.6 - Attività tutoriali e di tirocinio guidato da effettuare in strutture assistenziali ospedaliere e territoriali (1.300 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Secondo semestre

Area E - Medicina clinica d'emergenza ed infermieristica comportamentale (crediti 3.0).
Obiettivo: lo studente deve acquisire conoscenze teoriche e principi comportamentali relativi alle attività infermieristiche, comprese quelle proprie delle situazioni d'urgenza, per le quali deve essere in grado di applicare, analizzare e sintetizzare le conoscenze relative alla pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica per malati dell'area critica secondo percorsi diagnostico-terapeutici medico chirurgici prestabiliti; deve conoscere i principi etici che costituiscono le basi del consenso informato e delle valutazioni di pertinenza dei comitati di bioetica; lo studente deve inoltre essere in grado di valutare l'andamento del servizio infermieristico con particolare riferimento ai diversi ambiti sociali ed ai principi generali che egli ha appreso riguardo al costo dell'assistenza, nonché ai principi di medicina legale, deontologia generale e professionale e diritto sanitario.

E.1 - Corso integrato di Medicina e chirurgia d'urgenza e terapia intensiva.
Settori scientifico-disciplinari:
F07A Medicina interna;
F08A Chirurgia generale;
F21X Anestesiologia.

E.2 - Corso integrato di Scienze umane, storia e filosofia della medicina.
Settori scientifico-disciplinari:
F02X Storia della Medicina;
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche.

E.3 - Corso integrato di Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica applicata.
Settori scientifico-disciplinari:
F22B Medicina legale;
N10X Diritto amministrativo.

E.4 - Corso integrato di Infermieristica clinica IV (relativo al c.i. E.1 - ed alla deontologia professionale).
Settore scientifico-disciplinare:
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche.

E.5 - Attività tutoriali e di tirocinio professionale da effettuare in strutture assistenziali ospedaliere e territoriali (1.300 ore nell'intero anno).

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Il tirocinio professionale ha lo scopo di far conseguire capacità professionali rivolte alla individuazione, pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica globale richiesta dagli obiettivi formativi, sulla base delle conoscenze e capacità acquisite. La responsabilità della pianificazione e del coordinamento del tirocinio professionale è affidata a docenti di area infermieristica. Lo studente svolge il tirocinio sotto la guida di infermieri qualificati.
Lo studente alla fine del I anno di corso deve:

a) aver svolto 700 ore di tirocinio nei seguenti settori:
a1) reparti di medicina e chirurgia generale ore 300;
a2) servizi di sanità pubblica (preventivi, distrettuali, di tutela materno infantile, per anziani, di salute mentale) ore 160;

a3) 240 ore utilizzabili dallo studente per percorsi opzionali di tirocinio rivolto ad approfondire aspetti assistenziali specifici;

b) essere in grado di:
b1) saper identificare bisogni fisici, psicologici e sociali della persona alle diverse età della vita integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche;
b2) saper agire in modo coerente con la concettualità infermieristica e con i principi della professione nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal suo livello formativo;
b3) dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni efficaci con la persona assistita, con la sua famiglia e/o con le persone che si interessano di quella persona;
b4) dimostrare di possedere i fondamenti delle capacità organizzative, tecniche ed investigative nel pianificare ed applicare gli interventi assistenziali di base alla persona e/o a gruppi;
b5) riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e quelle dei membri dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni, partecipando alle attività ed apportando contributi costruttivi;
b6) comprendere le finalità dei servizi sanitari territoriali e saper valutare la risposta di tali servizi ai principali bisogni del cittadino.

Lo studente, alla fine del II anno di corso, deve:

a) avere effettuato 1000 ore di tirocinio nei seguenti settori:
a1) assistenza infermieristica di base in medicina generale e specialistica, e chirurgia generale e specialistica con riguardo anche a metodologie e problemi inerenti particolari aspetti clinici e la medicina tecnologica (cardiovascolare, nutrizione clinica, monitoraggio del paziente clinico, ecc.) (ore 500);
a2) assistenza infermieristica specialistica in ostetricia e ginecologia, neonatalogia e pediatria (ore 200);
a3) 300 ore in aree opzionali, anche su indicazione dello studente, tra assistenza infermieristica di comunità, servizi di assistenza domiciliare, servizi ambulatoriali, distrettuali e semi residenziali di tutela della salute, prevenzione, diagnosi, terapia, riabilitazione di condizioni morbose, inabilità, disagio;

b) essere in grado di:
b1) identificare le necessità di aiuto fisiche, psicologiche e sociali delle persone nelle varie età della vita, nei vari ambiti sociali e rispondere ad esse nel contesto di un'azione multiprofessionale;
b2) fornire prestazioni tecniche corrette ed efficaci in applicazione e nel rispetto dei principi scientifici fondamentali della professione ed adattare tali prestazioni alla persona assistita, in relazione alle diverse patologie, ai differenti settori operativi e nelle diverse età;
b3) promuovere efficaci rapporti educativi finalizzati alla prevenzione della malattia, al mantenimento ed al recupero di un soddisfacente stato di salute.

Lo studente alla fine del III anno di corso, deve:
a) aver effettuato almeno 900 ore di tirocinio nei seguenti settori:
servizi di medicina generale e specialistica, compresa la geriatria;
servizi di chirurgia specialistica;
psichiatria;
area critica;
assistenza domiciliare;
servizi di tutela della salute dei luoghi di lavoro;
servizi ambulatoriali, distrettuali e semi residenziali.

b) aver effettuato altre 400 ore in settori scelti dallo studente;

c) essere in grado di:
c1) identificare i problemi e i bisogni individuali che richiedono assistenza infermieristica in settori altamente specialistici;
c2) pianificare e fornire l'assistenza per risolvere i problemi e soddisfare i bisogni;

c3) pianificare, fornire, valutare l'assistenza infermieristica rivolta a persone sane e malate, sia in ospedale che nella comunità, promuovendo stili di vita positivi per la salute e incoraggiando la partecipazione, l'auto fiducia, l'autodeterminazione, l'auto assistenza dell'individuo e della collettività in ogni caso correlato con la salute;

c4) contribuire ad organizzare l'assistenza infermieristica globale attraverso un utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, assicurando un progressivo miglioramento della qualità assistenziale;

c5) analizzare i risultati di ricerche svolte individuandone le possibilità applicative; ricercare e sistematizzare dati nelle realtà operative;

c6. valutare la qualità dell'assistenza infermieristica attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie di VRQ;

c7) collaborare alla realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione ed educazione alla salute nei luoghi di lavoro;

c8) interagire e collaborare attivamente con équipe intra e inter professionali al fine di programmare e gestire interventi infermieristici multi dimensionali;

c9) dimostrare capacità didattiche orientate all'informazione, istruzione ed educazione degli utenti, dei loro famigliari, della collettività, del personale collaborante;

c10) dimostrare di aver compreso e di essere in grado di applicare, analizzare, sintetizzare le conoscenze relative a:

valutazione della organizzazione, della pianificazione e della attività infermieristica;

valutazione delle azioni in termini deontologici ed in relazione ai criteri bioetici.

Nel Regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Articolo 5

L'art. 30, concernente il corso di diploma universitario di Logopedia è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 34

Diploma universitario di Logopedista

Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

1. La Facoltà di Medicina e chirurgia istituisce il corso di diploma universitario di Logopedista.

2. Il corso di diploma ha la durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del diploma universitario di Logopedista.

3. Il numero massimo degli studenti iscrivibili per ciascun anno è stabilito nel decreto interministeriale (Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e Ministero della Sanità) in relazione alla possibilità formativa dell'Università e delle strutture convenzionate in conformità al piano regionale della formazione.

4. Il corso di diploma ha lo scopo di formare operatori con le conoscenze e competenze necessarie a svolgere la propria attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica, ai sensi del D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 742.

Ordinamento didattico

5. Il corso di diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed e suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche, studio clinico guidato, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriale, attività di auto apprendimento, autovalutazione ed approfondimento.

6. È possibile organizzare all'interno del corso, a partire dal secondo anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10%; del monte ore complessivo.

7. L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio del corso di diploma può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

8. Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella Tabella A.

9. Obiettivo didattico del corso quello di far conseguire allo studente:
a) le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici fondamentali e di quelli fisiopatologici del linguaggio e della comunicazione;
b) le basi teoriche e le conoscenze pratiche finalizzate alla prevenzione ed al trattamento riabilitativo dei disturbi del linguaggio e della comunicazione d'origine centrale o periferica, organica o funzionale nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

10. Sono settori costitutivi non rinunciabili del corso di diploma universitario:
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
E05A Biochimica;
E06A Fisiologia umana;
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia;
E10X Biofisica medica;
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica;
F04A Patologia generale;
F11A Psichiatria;
F11B Neurologia;
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia;
F168 Medicina fisica e riabilitativa;
F19B Neuropsichiatria infantile;
F23D Scienze infermieristiche e tecniche della riabilitazione neuropsichiatrica;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia;
L09A Glottologia e linguistica;
M09A Pedagogia generale;
M10A Psicologia generale;
M10B Psicobiologia e psicologia fisiologica;
M11E Psicologia clinica;
Q05B Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

11. Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed e specificato nella Tabella B.

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari

Primo anno - Primo semestre

Area A - Propedeutica (crediti 7.0).

Obiettivo: lo studente deve acquisire le conoscenze di base per comprendere i principi di funzionamento dei vari organi, la qualità e la valutazione quantitativa dei fenomeni biologici, i principi generali di linguistica (fonetica, fonologia, morfosintassi, semantica e pragmatica).

A.1 - Corso integrato di Fisica, statistica ed informatica.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
F01X Statistica medica;
K05B Informatica.

A.2 - Corso integrato di Chimica medica e biochimica.
Settore scientifico-disciplinare:
E05A Biochimica.

A.3 - Corso integrato di Anatomia ed istologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia.

A.4 - Corso integrato di Biologia e genetica.
Settori scientifico-disciplinari:
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica.

A.5 - Corso integrato di Linguistica I.
Settori scientifico-disciplinari:
L09A Glottologia e linguistica;
M11E Psicologia clinica;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia;
M07E Filosofia del linguaggio.

A.6 - Inglese scientifico.
Settore scientifico-disciplinare:
L18C Linguistica inglese.

A.7 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso strutture universitarie, servizi ospedalieri ed extraospedalieri (700 ore nell'intero anno).

Primo anno - Secondo semestre

Area B - Anatomo-fisiologia e scienze della comunicazione applicate alla logopedia (crediti 7.0).
Obiettivo: lo studente deve acquisire gli elementi fondamentali dell'anatomofisiologia degli organi di senso e della fonazione, nonché i principi della comunicazione umana con riguardo all'afferenza sensoriale ed a quella espressiva, alle modalità d'elaborazione centrale e di relazione interindividuale.

B.1 - Corso integrato di Anatomo-fisiologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E09A Anatomia umana;
E06A Fisiologia umana;
E10X Biofisica medica;
M10B Psicobiologia e psicologia fisiologica.

B.2 - Corso integrato di Psicologia.
Settori scientifico-disciplinari:
M10A Psicologia generale;
M11A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

B.3 - Corso integrato di Scienza della comunicazione.

Settori scientifico-disciplinari:
E06A Fisiologia umana;
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia;
M11A Psicologia dello sviluppo.

B.4 - Corso integrato di Linguistica II.
Settori scientifico-disciplinari:
L09AGlottologia e linguistica;
M10B Psicobiologia e psicologia fisiologica;
M07E Filosofia del linguaggio.

B.5 - Corso integrato di Logopedia generale.
Settore scientifico-disciplinare:
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia

B.6 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso cliniche universitarie, servizi ospedalieri ed extraospedalieri (700 ore nell'intero anno).

Secondo anno

Area C - Fisiopatologia e semeiotica della comunicazione e logopedia generale (crediti 11.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi di fisiopatologia del linguaggio e della comunicazione, nonché delle specifiche correlazioni cliniche, comprese quelle con organi, sistemi ed apparati connessi con la funzione comunicativa; deve iniziare altresì ad apprendere le tecniche logopediche e riabilitative specifiche.

Secondo anno - Primo semestre

C.1 - Corso integrato di Fisiopatologia generale;
Settori scientifico-disciplinari:
F04A Patologia generale;
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia.

C.2 - Corso integrato di Patologia e clinica della comunicazione.
Settori scientifico-disciplinari:
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia.

C.3 - Corso integrato di Semeiotica generale.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

C.4 - Corso integrato di Medicina specialistica.
Settori scientifico-disciplinari:
F11B Neurologia;
F13B Malattie odontostomatologiche;
F13C Chirurgia maxillofacciale;
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia;
F19B Neuropsichiatria infantile.

C.5 - Corso integrato di Neurolinguistica.
Settori scientifico-disciplinari:
F11B Neurologia;
L09A Glottologia e linguistica.

C.6 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in servizi universitari, ospedalieri ed extraospedalieri (1000 ore nell'intero anno).

Secondo anno - Secondo semestre

C.7 - Corso integrato di Semeiotica speciale.
Settori scientifico-disciplinari:
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

C.8 - Corso integrato di Neuroscienze applicate.
Settori scientifico-disciplinari:
F11A Psichiatria;
F11B Neurologia;
F19B Neuropsichiatria infantile.

C.9 - Corso integrato di Logopedia I.
Settore scientifico-disciplinare:
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

C.10 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in servizi universitari, ospedalieri ed extraospedalieri, con progressiva assunzione di responsabilità professionale (1000 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Primo semestre

Area D - Logopedia professionale (crediti 7).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i fondamenti delle patologie funzionali alla riabilitazione logopedica, nonché acquisire le tecniche logopediche e di riabilitazione specifica, comprese quelle relative alla psicomotricità.

D.1 - Corso integrato di Patologia e clinica della comunicazione.
Settori scientifico-disciplinari:
F11B Neurologia;
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

D.2 - Corso integrato di Logopedia II.
Settori scientifico-disciplinari:
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

D.3 - Corso integrato di Fonologopedia.
Settori scientifico-disciplinari:
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

D.4 - Corso integrato di Scienze umane e medicina sociale.
Settori scientifico-disciplinari:
F02X Storia della medicina;
F22B Medicina legale;
M09A Pedagogia generale;

M11B Psicologia sociale.

D.5 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in servizi universitari, ospedalieri ed extraospedalieri, con progressiva assunzione di responsabilità professionale (1300 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Secondo semestre

D.6 - Corso integrato di Logopedia e riabilitazione logopedica.
Settori scientifico-disciplinari:
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

D.7 - Corso integrato di Riabilitazione psicomotoria.
Settori scientifico-disciplinari:
F11A Psichiatria;
F16B Medicina fisica e riabilitativa;
F19B Neuropsichiatria infantile;
F23F Scienze di riabilitazione audiometriche, audioprotesiche e logopediche
L26A Discipline dello spettacolo.

D.8 - Corso integrato di Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica applicata.
Settori scientifico-disciplinari:
F22B Medicina legale;
N10X Diritto amministrativo.

D.9 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in servizi universitari, ospedalieri ed extraospedalieri, con progressiva assunzione di responsabilità professionale (1300 ore nell'intero anno).

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente per accedere all'esame finale deve aver partecipato con autonomia tecnico-professionale nell'ambito delle proprie competenze (D.M. 742/94), con il continuo monitoraggio del tutore, ai seguenti atti:
eseguito valutazioni logopediche finalizzate alla impostazione del trattamento riabilitativo su almeno: 20 pazienti in età evolutiva, 20 in età adulta e 20 in età involutiva
eseguito personalmente almeno i seguenti trattamenti (costituiti da almeno 15 sedute ciascuno) su:
2 pazienti affetti da disfonia;
2 pazienti con deficit del linguaggio da ipoacusia grave o profonda in età evolutiva;
2 pazienti con deficit del linguaggio da ipoacusia grave o profonda in età adulta;
1 paziente affetto da disfonie successive a chirurgia della laringe;
1 paziente affetto da disturbi della parola da causa organica periferica;
1 paziente affetto da disturbi della deglutizione;
2 pazienti affetti da ritardo del linguaggio specifici in età evolutiva;
2 pazienti affetti da ritardo del linguaggio secondario in età evolutiva;
2 pazienti affetti da afasia e disartria;
2 pazienti affetti da disturbi della lettura, della scrittura o dell'apprendimento in età evolutiva;
2 pazienti con disturbi della fluenza verbale;
partecipato alla stesura di almeno due diagnosi funzionali previste per la certificazione dell'handicap (legge 104).

Nel Regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate la tipologia di diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Articolo 6

L'art. 31, concernente il corso di diploma universitario di Ortottista ed assistente in oftalmologia è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 35

Diploma universitario di Ortottista - Assistente di oftalmologia

Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

1. La Facoltà di Medicina e chirurgia istituisce il corso di diploma universitario di Ortottista - Assistente in oftalmologia.

2. Il corso di diploma, ha durata di tre anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante, con il rilascio del titolo di Ortottista - Assistente di oftalmologia.

3. Il numero massimo degli studenti iscrivibili per ciascun anno è stabilito nel decreto interministeriale (Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e Ministero della Sanità) in relazione alla possibilità formativa dell'Università e delle strutture convenzionate in conformità al piano regionale della formazione.

4. Il corso di diploma ha lo scopo di formare operatori sanitari che, su prescrizione del medico, trattano i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettuano le tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica, ai sensi del D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 743.

Ordinamento didattico

5. Il corso di diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed e suddiviso in cicli convenzionali (semestre); le attività didattiche programmate sono articolate in lezioni teoriche, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriale, attività di auto apprendimento, autovalutazione ed approfondimento.

6. È possibile organizzare all'interno del corso, a partire dal II anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte ore complessivo.

7. L'attività didattica programmata e pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio del corso di diploma può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

8. Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella Tabella A.

9. Obiettivo didattico del corso è quello di far apprendere allo studente le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e patologici, i principi della fisiopatologia necessari per poter svolgere attività di trattamento riabilitativo ortottico nei disturbi della motilità oculare e della visione binoculare, di rieducazione di handicap della funzione visiva e per poter eseguire tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica.

10. Sono settori costitutivi non rinunciabili del corso di diploma universitario:.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
E05A Biochimica;

E06A Fisiologia umana;
E07X Farmacologia;
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia;
E10X Biofisica;
E13X Biologia applicata;
F02X Storia della medicina;
F03X Genetica medica;
F04A Patologia generale;
F11A Psichiatria;
F11B Neurologia;
F14X Malattie dell'apparato visivo;
F19A Pediatria generale e specialistica;
F19B Neuropsichiatria infantile;
F22A Igiene generale ed applicata.

11. Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella Tabella B.

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari.

Primo anno - Primo semestre

Area A - Propedeutica (crediti: 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi culturali per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e patologici, i fondamenti di fisica, chimica, istologia, embriologia, anatomia e fisiologia e i fondamenti di ortottica. Deve infine acquisire conoscenze di informatica applicata.

A.1 - Corso integrato di Fisica, statistica e informatica.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
F01X Statistica medica;
K05B Informatica.

A.2 - Corso integrato di Chimica medica e biochimica.
Settore scientifico-disciplinare:
E05A Biochimica.

A.3 - Corso integrato di Anatomo-fisiologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia;
E06A Fisiologia umana;
F14X Malattie dell'apparato visivo.

A.4 - Corso integrato di Biologia e genetica.
Settori scientifico-disciplinari:
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica.

A.5 - Corso integrato di Fisiopatologia della visione binoculare.
Settore scientifico-disciplinare:
E10X Biofisica medica;
F14X Malattie dell'apparato visivo.

A.6 - Inglese scientifico.

Settore scientifico-disciplinare:
L18C Linguistica inglese.

A.7 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in strutture specialistiche universitarie od ospedaliere (700 ore nell'intero anno).

Primo anno - Secondo semestre

Area B - Anatomo-fisiologia dell'apparato visivo, motilità oculare e visione binoculare (crediti: 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere gli elementi fondamentali della anatomo-fisiologia dell'apparato visivo, della motilità oculare e della visione binoculare, nonché i principi di ottica fisiopatologica e di psicologia.

B.1 - Corso integrato di Anatomo-fisiologia dell'apparato visivo.
Settori scientifico-disciplinari:
E09A Anatomia umana;
E06A Fisiologia umana;
F14X Malattie dell'apparato visivo.

B.2 - Corso integrato di Anatomo-fisiologia della motilità oculare e della visione binoculare.
Settori scientifico-disciplinari:
E06A Fisiologia umana;
F14X Malattie dell'apparato visivo.

B.3 - Corso integrato di Ottica fisiopatologica I.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

B.4 - Corso integrato di Psicologia medica.
Settori scientifico-disciplinari:
F11A Psichiatria;
M11E Psicologia clinica.

B.5 - Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche (700 ore nell'intero anno).

Secondo anno

Area C - Fisiopatologia oculare, della motilità oculare e della visione binoculare semeiotica e ortottica (crediti 6.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi di fisiopatologia della funzione visiva, della motilità oculare e della visione mono- e binoculare, l'ortottica generale, la semeiotica e la metodologia ortottica; deve inoltre apprendere le nozioni generali ed applicative relative ai problemi legati ai vizi di rifrazione ed alla loro correzione.

Secondo anno - Primo semestre

C.1 - Corso integrato di Fisiopatologia della funzione visiva.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

C.2 - Corso integrato di Ottica fisiopatologica II.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

C.3 - Corso integrato di Patologia oculare.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

C.4 - Corso integrato di Ortottica generale.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

C.5 - Corso integrato di Semeiotica e metodologia ortottica.
Settori scientifico-disciplinari:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

C.6 - Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche (1000 ore nell'intero anno).

Secondo anno - Secondo semestre

Area D - Semeiologia oculare, ortottica, metodologie di rieducazione funzionale e del trattamento riabilitativo ortottico (crediti: 5.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere le tecniche di semiologia strumentale oftalmologica, ortottica, metodologia di rieducazione funzionale e trattamento riabilitativo ortottico, le specifiche correlazioni cliniche; deve inoltre apprendere i fondamenti di contattologia.

D.1 - Corso integrato di Semeiotica oftalmologica I.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

D.2 - Corso integrato di Neuroftalmologia.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo;
F11B Neurologia;
F12B Neurochirurgia.

D.3 - Corso integrato di Fisiopatologia generale e specialistica correlata.
Settori scientifico-disciplinari:
F04A Patologia generale;
F07A Medicina interna;
F19A Pediatria generale e specialistica;
F14X Malattie dell'apparato visivo.

D.4 - Corso integrato di motilità oculare e strabismi.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

D.5 - Corso integrato di rieducazione handicap funzione visiva I.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

D.6 - Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche (1000 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Primo semestre

Area E - Metodi e tecniche relativi ai presidi di trattamento riabilitativo ortottico e della rieducazione della visione (crediti: 4.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i metodi, le tecniche e l'utilizzazione di presidi della riabilitazione ortottica nei disturbi della motilità oculare e della visione mono- binoculare in età evolutiva, adulta, geriatrica, nonché principi e tecniche della rieducazione degli handicap della funzione visiva; deve acquisire inoltre principi di farmacologia oculare, igiene e medicina legale.

E.1 - Corso integrato di Farmacologia oculare, igiene e medicina del lavoro.
Settori scientifico-disciplinari:
E07X Farmacologia;

F14X Malattie dell'apparato visivo;
F22A Igiene generale ed applicata;
F22C Medicina del lavoro.

E.2 - Corso integrato di Rieducazione handicap funzione visiva II.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

E.3 - Corso integrato di Riabilitazione neuropsicovisiva.
Settori scientifico-disciplinari:
F11A Psichiatria;
F19B Neuropsichiatria infantile;
F14X Malattie dell'apparato visivo.

E.4 - Corso integrato di Chirurgia ed assistenza oftalmica.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

E.5 - Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche (1300 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Secondo semestre

Area F - Pratica ortottica e della riabilitazione della disabilità visiva (crediti 3.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere tecniche semeiologiche, metodi, tecniche, presidi della rieducazione, handicap della funzione visiva, ortottica in età evolutiva, in età adulta e geriatrica; deve conoscere i principi di diritto, etica e deontologia che regolano la professione.

F1. Corso integrato di Semeiotica oculare II.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

F2. Corso integrato di Rieducazione handicap funzione visiva in età evolutiva.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

F3. Corso integrato di ortottica.
Settore scientifico-disciplinare:
F14X Malattie dell'apparato visivo.

F4. Corso integrato di Diritto sanitario, medicina legale, etica e deontologia.
Settore scientifico-disciplinare:
F02X Storia della medicina;
F14X Malattie dell'apparato visivo;
F22B Medicina legale;
N10X Diritto amministrativo.

F5. Attività di tirocinio guidato in strutture specialistiche (1300 ore nell'intero anno).

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente, per essere ammesso all'esame finale, deve aver partecipato, in relazione alle specifiche competenze nel campo dei disturbi motori e sensoriali della visione, ai seguenti atti (D.M. 743/94):
350 determinazioni della acuità visiva, della sensibilità al contrasto, della fissazione oculare;
350 determinazioni e trattamenti preventivi-riabilitativi ortottici dei disturbi della visione mono-binoculare e della motilità oculare dell'handicap della funzione visiva, dei disturbi della convergenza-divergenza e della accomodazione, della diplopia, del nistagmo;

350 misurazioni. della deviazione oculare negli strabismi concomitanti latenti e manifesti ed incomitanti;
350 determinazioni della correzione ottica e prismatica con relativa applicazione in tutti i tipi di disturbi della motilità oculare e della visione binoculare;
100 effettuazioni di tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica: rifrazione, campo visivo, senso cromatico, senso luminoso, adattometria, contattologia, elettrofisiologia, ecografia, biometria, pachimetria, fluoroangiografia, tonometria, tonografia;
150 osservazioni di aspetti fisiologici della motilità oculare e della visione binoculare;
esperienza pratica con tutti i metodi, tecniche, presidi ottici, e . prismatici inclusi, di esame e trattamento rieducativo riabilitativo ortottico in almeno 350 pazienti con disturbi della motilità oculare e della visione mono- binoculare in almeno 40 portatori di handicap della funzione visiva; relativa compilazione cartelle cliniche ortottiche o dell'ipovedente;
80 osservazioni di aspetti fisiologici della funzione visiva;
100 osservazioni di pazienti con patologie oculari e degli annessi;
400 esami di tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica;
100 ore di assistenza di sala operatoria.

Nel Regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Articolo 7

È istituito il diploma universitario di Ostetrica/o.

Art. 36

Diploma universitario di Ostetrica/o

Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

1. La Facoltà di Medicina e chirurgia istituisce il corso di diploma universitario di Ostetrica/o.

2. Il corso di diploma ha la durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del diploma universitario di Ostetrica/o.

3. Il numero massimo degli studenti iscrivibili per ciascun anno è stabilito nel decreto interministeriale (Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e Ministero della Sanità) in relazione alla possibilità formativa dell'Università e delle strutture convenzionate in conformità al piano regionale della formazione.

4. Il corso di diploma ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni di Ostetrica/o, ai sensi del D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 740.

Ordinamento didattico

5. Il corso di diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche, studio clinico guidato, attività seminariali, esercitazioni, attività di tirocinio, attività tutoriale, attività di auto apprendimento, autovalutazione ed approfondimento.

6. È possibile organizzare all'interno del corso, a partire dal secondo anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte ore complessivo.

7. L'attività didattica programmata e pari a 1.600 ore complessive; quella pratica e di 3.800 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento

individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio del corso di diploma può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

8. Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella Tabella A.

9. Obiettivo didattico del corso e quello di far conseguire allo studente le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici e patologici legati alla fisiopatologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale, alla fisiopatologia della gravidanza e del parto; lo studente deve acquisire nozioni fondamentali di anatomia, fisiologia, e patologia; deve saper svolgere tutte le funzioni proprie di ostetrica/o secondo gli standards definiti dalla Unione Europea, saper collaborare con lo specialista nelle urgenze e nelle emergenze, valutare in autonomia le situazioni di patologie sia della gravidanza che del parto ed essere capace di assistere il neonato.

10. Sono settori costitutivi non rinunciabili del corso di diploma universitario:.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
E05A Biochimica;
E06A Fisiologia umana;
E07X Farmacologia;
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia;
E10X Biofisica medica;
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica;
F04A Patologia generale;
F04B Patologia clinica;
F05X Microbiologia e microbiologia clinica;
F06A Anatomia patologica;
F19A Pediatria generale e specialistica;
F20X Ginecologia ed ostetricia;
F22A Igiene generale ed applicata;
F22B Medicina legale;
F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche;
N10X Diritto amministrativo.

11. Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente un'adeguata preparazione professionale ed è specificato nella Tabella B.

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico-disciplinari.

Primo anno - Primo semestre

Area A - Propedeutica (crediti 7.0).
Obiettivo: lo studente deve acquisire le conoscenze di base per comprendere i principi di funzionamento dei vari organi, la qualità e la valutazione quantitativa dei fenomeni biologici, i principi della fisiologia umana e della fisiologia applicata alla riproduzione umana ed allo sviluppo embrionale e le nozioni di base dell'assistenza ostetrica secondo i principi del nursing.

A.1 - Corso integrato di Fisica, statistica ed informatica.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
F01X Statistica medica.

A.2 - Corso integrato di Chimica medica e biochimica.
Settore scientifico-disciplinare:
E05A Biochimica.

A.3 - Corso integrato di Biologia e genetica.
Settori scientifico-disciplinari:
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica.

A.4 - Corso integrato di Istologia ed anatomia umana.
Settori scientifico-disciplinari:
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia.

A.5 - Corso integrato di Ostetricia generale.
Settori scientifico-disciplinari:
F20X Ginecologia ed ostetricia;
F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche.

A.6 - Inglese scientifico.
Settore scientifico-disciplinare:
L18C Linguistica inglese.

A.7 - Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi presso cliniche universitarie, servizi ospedalieri ed extraospedalieri (1100 ore nell'anno).

Primo anno - Secondo semestre

Area B - Fisiologia applicata all'ostetricia (crediti 7.0).
Obiettivo: lo studente deve acquisire -gli elementi conoscitivi per l'osservazione e l'analisi dei vari fenomeni fisiologici e fisiopatologici connessi con la valutazione dei parametri relativi; deve acquisire altresì le conoscenze relative a psicologia e pedagogia ed approfondire le nozioni teorico-pratiche di cura ed assistenza ostetrica secondo i principi del nursing.

B.1 - Corso integrato di Microbiologia, immunologia, immunoematologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F05X Microbiologia e microbiologia clinica;
F04A Patologia generale;
F04B Patologia clinica.

B.2 - Corso integrato di Fisiologia umana.
Settori scientifico-disciplinari:
E06A Fisiologia umana;
E10X Biofisica medica;
E06B Alimentazione e nutrizione umana.

B.3 - Corso integrato di Ostetricia.
Settori scientifico-disciplinari:
F20X Ginecologia ed ostetricia;
F22A Igiene generale ed applicata;
F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche.

B.4 - Corso integrato di Scienze umane fondamentali (antropologia, psicologia generale, pedagogia e scienze delle comunicazioni).
Settori scientifico-disciplinari:
F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche;
M05X Discipline demoetnoantropologiche;
M09A Pedagogia generale;

M10A Psicologia generale;
M11E Psicologia clinica.

B.5 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso cliniche universitarie, servizi ospedalieri ed extraospedalieri (1.100 ore nell'anno).

Secondo anno - Primo semestre

Area C - Fisiopatologia applicata e della riproduzione umana (crediti 6.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi generali di patologia e fisiopatologia, i principali parametri di valutazione e le relative metodiche di analisi più comuni; deve saper identificare le caratteristiche fisiologiche e patologiche connesse con il processo riproduttivo ed i risvolti psicologici legati ad esse.

C.1 - Corso integrato di Patologia e fisiopatologia generale.
Settori scientifico-disciplinari:
F04A Patologia generale;
F04B Patologia clinica.

C.2 - Corso integrato di Fisiopatologia e metodologia clinica della riproduzione umana e principi di dietetica in gravidanza.
Settori scientifico-disciplinari:
F20X Ginecologia ed ostetricia;
E06B Alimentazione e nutrizione umana.

C.3 - Corso integrato di Patologia della riproduzione umana, medicina prenatale e perinatale, neonatologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F20X Ginecologia ed ostetricia;
F19A Pediatria generale specialistica.

C.4 - Corso integrato di Assistenza al parto.
Settori scientifico-disciplinari:
F20X Ginecologia ed ostetricia;
F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche
F08A Chirurgia generale.

C.5 - Corso integrato di Puerperio, biologia e clinica della lattazione; norme di igiene.
Settori scientifico-disciplinari:
F20X Ginecologia ed ostetricia;
F19A Pediatria generale e specialistica;
F22A Igiene generale ed applicata.

C.6 - Attività di tirocinio guidato da effettuarvi presso cliniche universitarie, servizi ospedalieri ed extraospedalieri, estese a tutti turni. Pratica clinica sui diversi aspetti dell'assistenza prenatale, intranatale e postnatale (1.250 ore nell'anno).

Secondo anno - Secondo semestre

Area D - Medicina preventiva preconcezionale e dell'età evolutiva (crediti 5.0).
Obiettivo: lo studente deve acquisire conoscenze teoriche ed applicate per ottenere progressivamente una consapevole e responsabile autonomia professionale, una capacità di collaborazione con il medico specialista sul piano generale e della esecuzione di terapie; deve acquisire altresì le conoscenze per svolgere una funzione educativa finalizzata alla prevenzione ed alla promozione della salute.

D.1 - Corso integrato di Medicina preventiva ed educazione sanitaria.
Settori scientifico-disciplinari:

F22A Igiene generale ed applicata;
F07I Malattie infettive;
F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche.

D.2 - Corso integrato di Igiene e di puericultura.
Settori scientifico-disciplinari:
F22A Igiene generale ed applicata;
F19A Pediatria generale e specialistica.

D.3 - Corso integrato di Anestesia e rianimazione e principi di farmacologia applicati all'ostetricia.
Settori scientifico-disciplinari:
E07X Farmacologia;
F08A Chirurgia generale;
F21X Anestesiologia.

D.4 - Corso integrato di Metodologia scientifica applicata, storia dell'ostetricia, sociologia, deontologia e legislazione sanitaria.
Settori scientifico-disciplinari:
F02X Storia della medicina;
F22B Medicina legale;
F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche.

D.5 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso le cliniche ostetriche e nei servizi territoriali; pratica sui diversi aspetti dell'assistenza ostetrica prenatale, intranatale e postnatale; tirocinio notturno (1.250 ore nell'anno).

Terzo anno - Primo semestre

Area E - Patologia della gravidanza e del parto e settori correlati (sessuologia, ginecologia e senologia) (crediti 4.0).
Obiettivo: lo studente deve completare la formazione per l'esercizio autonomo della professione di ostetrica, con l'acquisizione delle conoscenze atte a determinare la necessità dell'intervento medico, deve apprendere i principi generali della ginecologia, della senologia, della sessuologia e della pediatria preventiva e sociale, sapendoli applicare in relazione a principi di efficienza ed efficacia

E.1 - Corso integrato di Patologia ostetrica, medicina perinatale e pediatria preventiva e sociale.
Settori scientifico-disciplinari:
F20X Ginecologia ed ostetricia;
F19A Pediatria generale e specialistica.

E.2 - Corso integrato di Ginecologia, oncologia, nursing in ginecologia ed ostetricia.
Settori scientifico-disciplinari:
F20X Ginecologia ed ostetricia;
F04C Oncologia medica;
F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche.

E.3 - Corso integrato di Senologia, sessuologia ed endocrinologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F04C Oncologia medica;
F20X Ginecologia ed ostetricia;
F07E Endocrinologia.

E.4 - Corso integrato di Etica ed economia sanitaria.
Settori scientifico-disciplinari:
F22A Igiene generale ed applicata;
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche;
P01B Economia sanitaria.

E.5 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso le cliniche ostetriche e nei servizi territoriali; pratica clinica sui diversi aspetti dell'assistenza ostetrica prenatale, intranatale e postnatale con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità (1.450 ore nell'anno).

Terzo anno - Secondo semestre

Area F - Comunicazione, principi di organizzazione e pianificazione del lavoro (credito 3.0).
Obiettivo: lo studente deve acquisire le conoscenze sull'importanza della comunicazione nel processo assistenziale tra membri dell'organizzazione e tra questi e l'utenza; deve acquisire principi conoscitivi storico-medici e bioetici generali.

F.1 - Corso integrato di Organizzazione sanitaria.
Settori scientifico-disciplinari:
F22A Igiene generale ed applicata;
F22C Medicina del lavoro;
F23C Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche.

F.2 - Corso integrato di Scienze umane.
Settori scientifico-disciplinari:
F02X Storia della medicina;
F23A Scienze infermieristiche generali e cliniche.

F.3 - Corso integrato di Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica.
Settori scientifico-disciplinari:
F22B Medicina legale;
N10X Diritto amministrativo.

F.4 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso le cliniche ostetriche e nei servizi territoriali; pratica clinica sui diversi aspetti dell'assistenza ostetrica prenatale, intranatale e postnatale con turni notturni ed assunzione progressiva di responsabilità (1.450 ore nell'anno).

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente, per accedere all'esame finale, deve aver partecipato od eseguito, sotto opportuna sorveglianza, i seguenti atti (D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 740):

a) visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali;
b) sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti;
c) aver svolto parte attiva in almeno 40 parti o in almeno 30 a condizioni che si partecipi ad altri 20 parti;
d) aver partecipato attivamente ad almeno 2 parti podalici, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata;
e) aver partecipato attivamente ad almeno 5 parti con pratica di episiotomia e di sutura, o, in assenza di casi, aver svolto opportune esercitazioni in forma simulata;
f) aver partecipato attivamente alla sorveglianza di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili;
h) aver partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie
i) aver partecipato attivamente, durante il tirocinio, all'assistenza e cura di puerpere e neonati, compresi quelli pre e post termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie;
l) aver partecipato attivamente, durante il tirocinio, all'assistenza e cura, in ambito ginecologico-ostetrico, di neonati e lattanti, anche avviando i casi patologici in reparti di medicina o chirurgia.

Nel Regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Articolo 8

L'art. 33, concernente il corso di diploma universitario di Tecnico di audiometria ed audioprotesi è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 37

Diploma universitario di Tecnico audiometrista

Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

1. La Facoltà di Medicina e chirurgia istituisce il corso di diploma universitario di Tecnico audiometrista.

2. Il corso di diploma ha la durata di tre anni e si conclude con un esame finale abilitante ed il rilascio del diploma di Tecnico audiometrista.

3. Il numero massimo degli studenti iscrivibili per ciascun anno è stabilito nel decreto interministeriale (Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e Ministero della Sanità) in relazione alla possibilità formativa dell'Università e delle strutture convenzionate in conformità al piano regionale della formazione.

4. Il corso di diploma ha lo scopo di formare operatori in grado di svolgere, nell'ambito degli atti di propria competenza, le funzioni di tecnico audiometrista riguardo alla prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, su prescrizione del medico specialista (D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 667).

Ordinamento didattico

5. Il corso di diploma prevede attività didattiche e di tirocinio pari all'orario complessivo stabilito dalla normativa comunitaria ed è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività didattiche programmate sono articolate in lezioni teoriche, attività seminariali, ed esercitazioni; sono altresì previste attività tutoriali, di apprendimento, autovalutazione ed approfondimento personale.

6. È possibile organizzare all'interno del corso, a partire dal secondo anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della professione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte ore complessivo.

7. L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio del corso di diploma può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

8. Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella Tabella A.

9. Obiettivo didattico del corso di diploma è quello di far conseguire allo studente le basi per la comprensione dei fenomeni biologici e fisiopatologici, in generale e riguardo ad organi ed apparati connessi con l'apparato uditivo e vestibolare; le cognizioni di audiologia ed audiometria e le basi culturali per la comprensione dei fenomeni relazionali ed interpersonali per poter intervenire, per quanto di competenza, nella prevenzione e valutazione delle situazioni patologiche del sistema uditivo, le basi teoriche e le conoscenze pratiche per la prevenzione, la diagnosi strumentale e la riabilitazione del sistema uditivo e vestibolare.

10. Sono settori costituitivi non rinunciabili del corso di diploma universitario:
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
E05A Biochimica;
E06A Fisiologia umana;
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia;
E10X Biofisica medica;
E13X Biologia applicata;
F01X Statistica medica;
F02X Storia della medicina;
F03X Genetica medica;
F04A Patologia generale;
F07A Medicina interna;
F11B Neurologia;
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia;
F19B Neuropsichiatria infantile;
F22A Igiene generale ed applicata;
F22C Medicina del lavoro;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia;
K10X Misure elettriche ed elettroniche;
M11E Psicologia clinica.

11. Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed e specificato nella Tabella B.

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari.

Primo anno - Primo semestre

Area A - Propedeutica (crediti: 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, patologici e sensoriali.

A1. Corso integrato di Fisica, statistica ed informatica.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
F01X Statistica medica;
K05B Informatica.

A.2 - Corso integrato di Chimica e biochimica.
Settore scientifico-disciplinare:
E05A Biochimica.

A.3 - Corso integrato di Anatomia ed istologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia.

A.4 - Corso integrato di Biologia e genetica.
Settori scientifico-disciplinari:
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica.

A.5 - Corso integrato di Audiometria generale.
Settore scientifico-disciplinare:
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

A.6 - Corso di Inglese scientifico.
Settore scientifico-disciplinare:
L18C Linguistica inglese.

A.7 - Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed extraospedalieri (700 ore nell'intero anno).

Primo anno - Secondo semestre

Area B - Fisiologia, psicologia e audiologia applicate alla scienze audiometriche e audioprotesiche (crediti 4.0).

Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi di funzionamento del sistema uditivo e vestibolare; deve apprendere i fondamenti audiologici, psicologici e linguistici della percezione sensoriale uditiva e vestibolare; deve apprendere le nozioni di base audiometriche.

B.1 - Corso integrato di Fisiopatologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E10X Biofisica medica;
E06A Fisiologia umana;
F04A Patologia generale.

B.2 - Corso integrato di Psicologia.
Settori scientifico-disciplinari:
M10A Psicologia generale;
M11E Psicologia clinica.

B.3 - Corso integrato di Audiologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
E10X Biofisica medica;
L09A Glottologia e linguistica.

B.4 - Corso integrato di Audiometria I.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

B.5 - Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed extraospedalieri (700 ore nell'intero anno).

Secondo anno

Area C - Fisiopatologia, elementi di otorinolaringoiatria, foniatria ed audiometria (crediti 11.0).

Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi generali di fisiopatologia, patologia clinica del sistema uditivo e vestibolare, gli elementi generali di otorinolaringoiatria e foniatria, anche in relazione all'età pediatrica o geriatrica; apprendere i principi di sanità pubblica; apprendere le tecniche di audiometria, comprendenti prove non invasive, psico-acustiche ed elettrofisiologiche di valutazione e misura del sistema uditivo e vestibolare.

Secondo anno - Primo semestre

C.1 - Corso integrato di Fisiopatologia dell'apparato uditivo e vestibolare.
Settore scientifico-disciplinare:
F15B Audiologia.

C.2 - Corso integrato di Medicina e geriatria.
Settori scientifico-disciplinari:
F07A Medicina interna;

F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia.

C.3 - Corso integrato di Audiometria II.
Settore scientifico-disciplinare:
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

C.4 - Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed in servizi ambulatoriali e territoriali (1000 ore nell'intero anno).

Secondo anno - Secondo semestre

C.5 - Corso integrato di Patologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia.

C.6 - Corso integrato di Medicina materno-infantile.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
F19A Pediatria generale e specialistica;
F19B Neuropsichiatria infantile.

C.7 - Corso integrato di Audiometria infantile.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

C.8 - Corso integrato di Medicina sociale, igiene e sanità pubblica.
Settori scientifico-disciplinari:
F22A Igiene generale ed applicata;
F22B Medicina legale.

C.9 - Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed in servizi ambulatoriali e territoriali (1000 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Primo semestre

Area D - Audiologia clinica ed industriale; audiologia riabilitativa; audiometria protesica (crediti 4.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere la clinica delle ipoacusie periferiche e centrali; apprendere i principi di riabilitazione del sistema uditivo e dell'handicap conseguente a patologia dell'apparato uditivo e vestibolare; apprendere i principi di audiologia industriale.

D.1 - Corso integrato di Audiologia clinica I.
Settore scientifico-disciplinare:
F15B Audiologia.

D.2 - Corso integrato di Audiometria protesica.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

D.3 - Corso integrato di Audiologia riabilitativa.
Settore scientifico-disciplinare:
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

D.4 - Corso integrato di Audiologia industriale.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
F15B Audiologia;
F22C Medicina del lavoro.

D.5 - Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed in servizi ambulatoriali e territoriali (1300 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Secondo semestre

Area E - Neurofisiologia clinica, audiologia preventiva e tecniche speciali (crediti 3.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi di neurofisiologia e otoneurologia clinica; apprendere le tecniche speciali di esplorazione uditiva e vestibolare; apprendere le metodiche di prevenzione della sordità infantile; conoscere i principi di diritto, medicina legale e deontologia professionale.

E.1 - Corso integrato di Audiologia clinica II.
Settore scientifico-disciplinare:
F15B Audiologia.

E.2 - Corso integrato di Audiometria III.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

E.3 - Corso integrato di Audiologia preventiva.
Settore scientifico-disciplinare:
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

E.4 - Corso integrato di Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica.
Settori scientifico-disciplinari:
F22B Medicina legale;
N10X Diritto amministrativo.

E.5 - Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed in servizi ambulatoriali territoriali, con una progressiva assunzione di responsabilità professionale, comprendente anche attività di prevenzione e di audiometria di massa (1.300 ore nell'intero anno).

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente per accedere all'esame finale deve aver compiuto in prima persona, in relazione alle competenze proprie del suo profilo (D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 667), le seguenti esperienze ed attività:

a) almeno 100 studi audiometrici di base comprendenti l'audiometria tonale, l'audiometria vocale e l'impedenzometria;
b) almeno 50 audiometrie comportamentali infantili;
c) avere eseguito in prima persona una misurazione fonometrica;
d) aver contribuito personalmente ad attività di riabilitazione protesica uditiva;
e) aver eseguito almeno 20 misure del guadagno protesico comprendenti sia la prova elettroacustica della protesi che le misure del guadagno funzionale;
f) aver eseguito almeno 100 manovre otoscopiche finalizzate all'ispezione del C.U.E.;
g) aver compiuto almeno 50 rilevazioni dei potenziali evocati uditivi;
h) aver eseguito almeno 10 misure della funzione vestibolare;
i) aver formulato personalmente la strategia audiometrica in almeno 30 pazienti con patologie uditive;

l) aver contribuito personalmente ad attività di riabilitazione vestibolare;
m) aver partecipato personalmente ad almeno un programma di screening uditivo.

Nel Regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Articolo 9

L'art. 33, concernente il corso di diploma universitario di Tecnico di audiometria ed audioprotesi è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 38

Diploma universitario di Tecnico audioprotesista

Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

1. La Facoltà di Medicina e chirurgia istituisce il corso di diploma universitario di Tecnico audioprotesista.

2. Il corso di diploma ha la durata di tre anni e si conclude con un esame finale abilitante ed il rilascio del diploma di Tecnico audioprotesista.

3. Il numero massimo degli studenti iscrivibili per ciascun anno è stabilito nel decreto interministeriale (Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e Ministero della Sanità) in relazione alla possibilità formativa dell'Università e delle strutture convenzionate in conformità al piano regionale della formazione.

4. Il corso di diploma ha lo scopo di formare operatori in grado di svolgere nell'ambito degli atti di propria competenza, le funzioni di audioprotesista, in modo tale da provvedere alla selezione, fornitura, adattamento, controllo e addestramento all'uso dei presidi protesici per la prevenzione, correzione e riabilitazione dei deficit uditivi, su prescrizione del medico specialista (D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 668).

Ordinamento didattico

5. Il corso di diploma prevede attività didattiche di natura teorica con esami relativi ai corsi di ciascun semestre ed attività didattica di natura pratica di tirocinio con esami annuali pari all'orario complessivo stabilito. Il corso è suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche ed attività pratiche comprendenti attività tutorate di tirocinio, di studio clinico guidato, esercitazioni, seminari, di auto apprendimento, autovalutazione ed approfondimento. Ogni semestre comprende ore di insegnamento, di approfondimento personale, di studio clinico guidato e di tirocinio.

6. È possibile organizzare all'interno del corso, a partire dal secondo anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della formazione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte ore complessivo.

7. L'attività didattica programmata è pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il consiglio del corso di diploma può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

8. Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati sono riportati nella Tabella A.

9. Obiettivo didattico del corso e quello di far conseguire allo studente le basi conoscitive e pratiche nel campo biologico, fisico, clinico, tecnologico, psicologico e sociale per effettuare la prevenzione e la corretta valutazione dei deficit auditivi, per selezionare, adattare e valutare l'efficacia dell'apparecchio acustico, per comprendere gli aspetti neurofisiologici e psicologici del soggetto ipoacusico, per il rilevamento e la personalizzazione dell'impronta, per educare ed addestrare il soggetto ipoacusico all'uso corretto dell'apparecchio acustico e alla discriminazione del parlato.

10. Sono settori costitutivi non rinunciabili del corso di diploma universitario:.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
E05A Biochimica;
E06A Fisiologia umana;
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia;
E10X Biofisica medica;
E13X Biologia applicata;
F01X Statistica medica;
F02X Storia della medicina;
F03X Genetica medica;
F04A Patologia generale;
F07A Medicina interna;
F11B Neurologia;
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia;
F19B Neuropsichiatria infantile;
F22A Igiene generale ed applicata;
F22C Medicina del lavoro;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia;
K10X Misure elettriche ed elettroniche;
I26A Bioingegneria meccanica;
M11E Psicologia clinica.

11. Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella Tabella B.

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari.

Primo anno - Primo semestre

Area A - Propedeutica (crediti: 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, patologici e sensoriali.

A.1 - Corso integrato di Fisica, statistica ed informatica.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
F01X Statistica medica;
K05B Informatica.

A.2 - Corso integrato di Chimica e biochimica:.
Settore scientifico-disciplinare:
E05A Biochimica.

A.3 - Corso integrato di Anatomia ed istologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E09A Anatomia umana;

E09B Istologia.

A.4 - Corso integrato di Biologia e genetica.
Settori scientifico-disciplinari:
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica.

A.5 - Corso integrato di Audiometria generale.
Settore scientifico-disciplinare:
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

A.6 - Corso di Inglese scientifico.
Settore scientifico-disciplinare:
L18C Linguistica inglese.

A.7 - Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed extraospedalieri (700 ore nell'intero anno).

Primo anno - Secondo semestre

Area B - Fisiologia, psicologia e audiologia applicate alla scienze audiometriche e audioprotesiche (crediti 4.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi di funzionamento del sistema uditivo e vestibolare; apprendere i fondamenti audiologici, psicologici e linguistici della percezione sensoriale uditiva e vestibolare; apprendere le nozioni si base audiometriche.

B.1 - Corso integrato di Fisiopatologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E10X Biofisica medica;
E06A Fisiologia umana;
F04A Patologia generale.

B.2 Corso integrato di Psicologia.
Settori scientifico-disciplinari:
M10A Psicologia generale;
M11E Psicologia clinica;
L09A Glottolgia e linguistica.

B.3 - Corso integrato di Audiologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
E10X Biofisica medica.

B.4 - Corso integrato di Audiometria I.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

B.5 - Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed extraospedalieri (700 ore nell'intero anno).

Secondo anno

Area C - Fisiopatologia, elementi di otorinolaringoiatria, foniatria ed audiometria (crediti 11.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi generali di fisiopatologia e patologia clinica del sistema uditivo e vestibolare, gli elementi generali di otorinolaringoiatria e foniatria, anche in relazione all'età pediatrica o geriatrica; apprendere i principi di sanità pubblica; apprendere le tecniche di

audiometria, comprendenti prove non invasive, psico-acustiche ed elettrofisiologiche di valutazione e misura del sistema uditivo e vestibolare.

Secondo anno - Primo semestre

C.1 - Corso integrato di Fisiopatologia dell'apparato uditivo e vestibolare.
Settore scientifico-disciplinare:
F15B Audiologia.

C.2 - Corso integrato di Medicina e geriatria.
Settori scientifico-disciplinari:
F07A Medicina interna;
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia.

C.3 - Corso integrato di Audiometria II.
Settore scientifico-disciplinare:
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

C.4 - Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed in servizi ambulatoriali e territoriali (1000 ore nell'intero anno).

Secondo anno - Secondo semestre

C.5 - Corso integrato di Patologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F15A Otorinolaringoiatria;
F15B Audiologia.

C.6 - Corso integrato di Medicina materno-infantile.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
F19A Pediatria generale e specialistica;
F19B Neuropsichiatria infantile.

C.7 - Corso integrato di Audiometria infantile.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

C.8 - Corso integrato di Medicina sociale, Igiene e sanità pubblica.
Settori scientifico-disciplinari:
F22A Igiene generale ed applicata;
F22B Medicina legale.

C.9 - Attività di tirocinio guidato: da effettuarsi in servizi ospedalieri ed in servizi ambulatoriali e territoriali (1.000 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Primo semestre

Area D - Fisica acustica, bioingegneria e elettronica, audiologia riabilitativa e protesica (crediti 4.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi della fisica acustica, bioingegneria, elettronica ed informatica applicati alla protesizzazione acustica nonché i principi della riabilitazione della funzione uditiva e dell'handicap relativo a patologie uditive ed i principi di audiologia industriale.

D.1 - Corso integrato di Biofisica applicata.
Settore scientifico-disciplinare:

E10X Biofisica.

D.2 - Corso integrato di Audiologia ed audiofonologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
F23F Scienze di riabilitazione in logopedia.

D.3 - Corso integrato di Audioprotesi III.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
I26A Bioingegneria meccanica;
K05B Informatica;
K10X Misure elettriche ed elettroniche.

D.4 - Corso integrato di Audiologia industriale.
Settori scientifico-disciplinari:
B01B Fisica;
F15B Audiologia;
F22C Medicina del lavoro.

D.5 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in strutture ospedaliere ed extraospedaliere ivi comprese strutture private accreditate (1.300 ore nell'intero anno).

Terzo anno - Secondo semestre

Area E - Conoscenze avanzate di tecnologie biomediche, biomeccanica e tecniche audioprotesistiche (crediti 3.0).
Obiettivo: lo studente deve approfondire in via definitiva i fondamenti delle tecnologie biomediche, della biomeccanica, della riabilitazione audioprotesica, della strumentazione elettronica al fine di una corretta applicazione dell'apparecchio acustico.

E.1 - Corso integrato di Tecnologia biomedica, biomeccanica della riabilitazione e strumentazione elettronica.
Settori scientifico-disciplinari:
I26ABioingegneria meccanica;
K10X Misure elettriche ed elettroniche.

E.2 - Corso integrato di tecnologia audioprotesica.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
K05B Informatica

E.3 - Corso integrato di Scienza e tecnologia dei materiali biomedici dei sussidi uditivi.
Settori scientifico-disciplinari:
F15B Audiologia;
I14A Scienza e tecnologia dei materiali;
I26A Bioingegneria meccanica.

E.4 - Corso integrato di Diritto sanitario, deontologia generale e bioetica.
Settori scientifico-disciplinari:
F22B Medicina legale;
N10X Diritto amministrativo.

E.5 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi in strutture ospedaliere ed extraospedaliere ivi comprese strutture private accreditate (1.300 ore nell'intero anno).

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente per accedere all'esame finale deve aver compiuto in prima persona, in relazione alle competenze proprie del suo profilo (D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 668), le seguenti esperienze ed attività:

a) 100 studi audiometrici di base comprendenti l'audiometria tonale, l'audiometria vocale, l'impedenzometria e la valutazione del campo dinamico;

b) 50 audiometrie comportamentali infantili;

c) avere eseguito in prima persona 5 misurazioni fonometriche;

d) aver contribuito personalmente ad attività di riabilitazione protesica uditiva;

e) aver eseguito 20 misure del guadagno protesico comprendenti sia la prova elettroacustica della protesi che le misure del guadagno funzionale;

f) aver eseguito 100 manovre otoscopiche di cui almeno 20 in soggetti di età pediatrica, finalizzate all'ispezione del C.U.E. e della M.T.;

g) aver rilevato almeno 15 impronte del C.U.E. di cui almeno 3 soggetti in età pediatrica;

h) aver idoneamente selezionato il materiale, la forma e la eventuale ventilazione in almeno 15 applicazioni di chiocciole, di cui almeno 3 in età pediatrica;

i) aver costruito e correttamente applicato e verificato 15 chiocciole od altri sistemi di accoppiamento acustico, di cui almeno 3 in soggetti di età pediatrica;

l) aver selezionato personalmente la protesi acustica adeguata in 15 pazienti, di cui almeno 3 in età pediatrica;

m) aver adattato e collaudato personalmente il presidio protesico in 15 pazienti, di cui almeno 3 in età pediatrica;

n) aver seguito personalmente la riparazione ed il ripristino di 15 protesi.

Nel Regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre interazioni.

Articolo 10

L'art. 34, concernente il corso di diploma universitario di Tecnico di laboratorio biomedico è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 39

Diploma universitario di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico

Finalità, organizzazione, requisiti di accesso

1. La Facoltà di Medicina e chirurgia istituisce il corso di diploma universitario di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

2. Il corso di diploma ha la durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del diploma di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

3. Il numero massimo degli studenti iscrivibili per ciascun anno è stabilito nel decreto interministeriale (Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e Ministero della Sanità) in relazione alla possibilità formativa dell'Università e delle strutture convenzionate in conformità al piano regionale della formazione.

4. Il corso di diploma ha lo scopo di formare operatori in grado di svolgere, nell'ambito degli atti di propria competenza, attività di laboratorio relativa ad analisi biochimiche e biotecnologiche, microbiologiche, virologiche, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di genetica, di immunometria, ivi comprese le tecniche radioimmunologiche, di citopatologia e di anatomia patologica e istopatologia, con responsabilità relativa all'ambito tecnico delle prestazioni, ai sensi del D.M. Sanità 26 settembre 1994, n. 745.

Ordinamento didattico

5. Il corso di diploma prevede attività didattiche di natura teorica con esami relativi ai corsi di ciascun semestre ed attività didattica di natura pratica di tirocinio con esami annuali pari all'orario complessivo stabilito. Il corso e suddiviso in cicli convenzionali (semestri); le attività sono articolate in lezioni teoriche ed attività pratiche comprendenti attività tutorate di tirocinio, di studio guidato, esercitazioni, seminari, di auto apprendimento, autovalutazione ed approfondimento. Ogni semestre comprende ore di insegnamento, di approfondimento personale, di studio clinico guidato e di tirocinio.

6. È possibile organizzare all'interno del corso, a partire dal secondo anno, percorsi didattici con finalità professionalizzanti elettive, rivolte a far acquisire esperienze in particolari settori della formazione; tali percorsi non possono eccedere il 10% del monte ore complessivo.

7. L'attività didattica programmata e pari a 1.600 ore complessive; quella pratica è di 3.000 ore, delle quali non oltre 600 dedicate ad attività seminariali, e le rimanenti dedicate ad apprendimento individuale o di gruppo, mediante simulazioni, esercitazioni ed attività di tirocinio ordinario finalizzato all'applicazione delle conoscenze teoriche nei singoli settori.
Il Consiglio del corso di diploma può aumentare l'attività didattica programmata per ulteriori 200 ore, diminuendo in pari misura le ore dedicate ad attività seminariali.

8. Le aree didattico-organizzative con gli obiettivi didattici, i corsi integrati ed i relativi settori scientifico-disciplinari e gli specifici crediti a fianco di ciascuno indicati, sono riportati nella Tabella A.

9. Obiettivo didattico del corso a quello di far conseguire allo studente le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici e patologici, l'apprendimento dei principi di funzionamento della strumentazione analitica, le basi metodologiche del processo analitico per le analisi chimico-cliniche, microbiologiche e di patologia clinica, comprese le analisi farmacotossicologiche e di galenica farmaceutica, biotecnologiche, immunoematologiche, immunometriche con metodo radio-immunologico, genetiche e di anatomo-cito-istopatologie e sala settoria, i principi di sicurezza di laboratorio e di radioprotezione.

10. Sono settori costitutivi non rinunciabili del corso di diploma universitario:.
Settori scientifico-disciplinari:

B01B Fisica;
C03X Chimica generale ed inorganica;
C05X Chimica organica;
E04B Biologia molecolare;
E05A Biochimica;
E05B Biochimica clinica;
E06A Fisiologia umana;
E07X Farmacologia;
E08X Biologia farmaceutica;
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia;
E10X Biofisica medica;
E13X Biologia applicata;
F01X Statistica medica;
F03X Genetica medica;
F04A Patologia generale;
F04B Patologia clinica;
F05X Microbiologia e microbiologia clinica;
F06A Anatomia patologica;
F06C Tecniche di anatomo-istopatologia;
F22A Igiene generale ed applicata;
K10X Misure elettriche ed elettroniche;
V32B Parassitologia e malattie parassitarie degli animali domestici.

11. Lo standard formativo pratico, comprensivo del tirocinio, è rivolto a far acquisire allo studente una adeguata preparazione professionale ed è specificato nella Tabella B.

Tabella A - Obiettivi didattici, aree didattiche, piano di studio esemplificativo e relativi settori scientifico disciplinari

Primo anno - Primo semestre

Area A - Propedeutica (crediti: 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici.

A.1 - Corso integrato di Fisica, statistica e informatica.
Settori scientifico-disciplinari:
A01D Matematiche complementari;
B01B Fisica;
F01X Statistica medica;
K05B Informatica;
K10X Misure elettriche ed elettroniche.

A.2 - Corso integrato di Chimica e propedeutica biochimica.
Settore scientifico-disciplinare:
C03X Chimica generale ed inorganica;
C05X Chimica organica;
E05A Biochimica.

A.3 - Corso integrato di biologia e genetica.
Settori scientifico-disciplinari:
E04B Biologia molecolare;
E13X Biologia applicata;
F03X Genetica medica.

A.4 - Corso integrato di Anatomia umana ed istologia.
Settori scientifico-disciplinari:
E09A Anatomia umana;
E09B Istologia.

A.5 - Inglese scientifico.
Settore scientifico-disciplinare:
L18C Linguistica inglese.

A.6 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso laboratori universitari, servizi ospedalieri ed extra ospedalieri (700 ore .nell'intero anno).

Primo anno - Secondo semestre

Area B - Biochimica, microbiologia e fisiologia (crediti: 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi di funzionamento biochimico-fisiologici di procarioti, eucarioti ed organismi; apprendere i principi di valutazione dei parametri relativi.

B.1 - Corso integrato di Chimica biologica e biochimica clinica.
Settori scientifico-disciplinari:
E05A Biochimica;
E05B Biochimica clinica.

B.2 - Corso integrato di Microbiologia e microbiologia clinica.
Settore scientifico-disciplinare:
F05X Microbiologia e microbiologia clinica.

B.3 - Corso integrato di Fisiologia umana.
Settori scientifico-disciplinari:
E06A Fisiologia umana;
E10X Biofisica medica.

B.4 - Corso integrato di Organizzazione di laboratorio biomedico ed economia sanitaria.
Settori scientifico-disciplinari:
E05B Biochimica clinica;
F04B Patologia clinica;
F05X Microbiologia e microbiologia clinica;
P02A Economia aziendale;
Q05C Sociologia dei processi economici e del lavoro.

B.5 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso laboratori universitari, servizi ospedalieri ed extraospedalieri finalizzata all'apprendimento dei fondamenti delle analisi di laboratorio e dell'organizzazione di laboratorio biomedico (700 ore nell'intero anno).

Secondo anno - Primo semestre

Area C - Fisiopatologia generale (crediti 6.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i fondamenti dei meccanismi eziologici in patologia umana, compresi quelli indotti da microorganismi, nonché i principi di loro valutazione tramite metodologie di laboratorio.

C.1 - Corso integrato di Patologia generale.
Settore scientifico-disciplinare:
F04A Patologia generale.

C.2 - Corso integrato di Microbiologia clinica.
Settore scientifico-disciplinare:
F05X Microbiologia e microbiologia clinica.

C.3 - Corso integrato di Fisiopatologia generale.
Settore scientifico-disciplinare:
F04A Patologia generale.

C.4 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso laboratori universitari, servizi ospedalieri ed extraospedalieri (1.000 ore nell'intero anno).

Secondo anno - Secondo semestre

Area D - Patologia clinica, citopatologia ed istopatologia (crediti 5.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere i fondamenti delle metodologie di laboratorio utilizzabili in patologia umana, comprese quelle radioimmunologiche, nonché principi di igiene e sicurezza, organizzazione sanitaria e controllo di qualità, deontologia ed etica professionale.

D.1 - Corso integrato di Patologia clinica e citopatologia.
Settore scientifico-disciplinare:
F04B Patologia clinica.

D.2 - Corso integrato di Immunologia ed immunoematologia.
Settore scientifico-disciplinare:
F04A Patologia generale;
F04B Patologia clinica.

D.3 - Corso integrato di Istopatologia.
Settori scientifico-disciplinari:

F06A Anatomia patologica;
F06C Tecniche di anatomo-istopatologia.

D.4 - Corso integrato di Bioetica, deontologia ed etica professionale.
Settore scientifico-disciplinare:
F02X Storia della medicina.

D.5 - Corso integrato di Igiene generale ed applicata, medicina legale e norme di sicurezza e radioprotezione.
Settori scientifico-disciplinari:
F18X Diagnostica per immagini e radioterapia;
F22A Igiene generale ed applicata;
F22B Medicina legale;
F22C Medicina del lavoro.

D.6 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso laboratori universitari, servizi ospedalieri ed extraospedalieri accreditati (1.000 ore nell'intero anno).

Terzo anno

Area E (crediti 7.0).
Obiettivo: lo studente deve apprendere le metodiche di analisi in patologia clinica, biochimica clinica e microbiologia clinica, anatomia patologica e cito- istopatologia comprese le tecniche settorie, nonché le metodiche di analisi in genetica medica e di tossicologia e galenica farmaceutica.

I semestre

E.1 - Corso integrato di Tecniche diagnostiche di patologia clinica e immunoematologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F04B Patologia clinica;
F04A Patologia generale.

E.2 - Corso integrato di Tecniche diagnostiche di microbiologia, virologia, micologia e parassitologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F05X Microbiologia e microbiologia clinica;
V32B Parassitologia e malattie parassitarie degli animali domestici.

E.3 - Corso integrato di Tecniche diagnostiche di biochimica clinica.
Settore scientifico-disciplinare:
E05B Biochimica clinica.

E.4 - Corso integrato di Tecniche diagnostiche di anatomia patologica.
Settori scientifico-disciplinari:
F06A Anatomia patologica;
F06C Tecniche di anatomo-istopatologia.

II semestre

E.5 - Corso integrato di Tecniche diagnostiche di citopatologia ed istopatologia.
Settori scientifico-disciplinari:
F04B Patologia clinica;
F06A Anatomia patologica;
F06C Tecniche di anatomo-istopatologia.

E.6 - Corso integrato di Farmacotossicologia e galenica farmaceutica.
Settori scientifico-disciplinari:
E05B Biochimica clinica;

E07X Farmacologia;
E08X Biologia farmaceutica.

E.7 - Corso integrato di Citogenetica e genetica medica.
Settori scientifico-disciplinari:
E13X Biologia applicata;
F03X -Genetica medica.

E.8 - Corso integrato di Patologia clinica e patologia molecolare.
Settori scientifico-disciplinari:
F04A Patologia generale;
F04B Patologia clinica.

E.9 - Attività di tirocinio guidato da effettuarsi presso laboratori universitari, servizi ospedalieri ed extraospedalieri accreditati, compresa la sala settoria (nell'anno: 1300 ore).

Tabella B - Standard formativo pratico e di tirocinio

Lo studente, per essere ammesso all'esame finale, deve aver partecipato e compiuto, per quanto di sua competenza, i seguenti atti, in diretta collaborazione con il personale di laboratorio (D.M. Sanità 14 settembre 1994, n. 745), nella misura minima sotto indicata:

300 procedure pre-analitiche su materiali biologici;
300 procedure analitiche di materiali biologici, sia manuali che semiautomatiche che automatiche nei diversi settori di laboratorio;
300 preparazioni ematologiche
100 determinazioni emocromocitometriche al contatore automatico;
100 preparazioni di sedimenti urinari;
50 preparazioni di esami delle feci compresa la ricerca di parassiti;
100 procedure per dosaggi EIA, ELISA, ecc.;
100 procedure per dosaggi radioimmunologici (RIA);
100 ore di pratica con analizzatore automatico multicanale;
120 procedure per separazione e identificazione elettroforetica di proteine e di isoenzimi e fattori della coagulazione;
100 preparazioni citologiche ottenute sia per citologia esfoliativa che per agoaspirati;
100 procedure di tipizzazione batterica e virale;
partecipazione all'allestimento di 2 nuove metodiche analitiche;
20 preparazioni di emocomponenti, concentrati eritrocitari e piastrinici;
partecipazione alle procedure di sicurezza e qualità;
partecipazione alla esecuzione di analisi di urgenza di laboratorio;
20 procedure di preparazione all'esecuzione del riscontro diagnostico autoptico;
100 preparati istopatologici (allestimento, taglio, colorazioni di routine);
100 preparati di citologia;
100 preparati di colposcopia (colorazioni);
100 preparati isto- cito-patologici colorati con tecniche istochimiche ed immunoistochimiche;
100 preparati per indagini citogenetiche;
30 procedure per estrazione di DNA e/o RNA;
30 procedure di preparazione per Southern Blot e P C R;
procedure per allestimento di 50 colture cellulari;
20 preparazioni di sacche per nutrizione parenterale rispettivamente con tecnica manuale e computer-guidata;
20 preparazioni di mescolanze rispettivamente di antiblastici e farmaci per via infusionale;
10 preparazioni di galenici e magistrali rispettivamente di forme solide, liquide, semi solide, ad uso orale, dermatologico e rettale;
20 preparazioni di soluzione ad uso disinfettante;
50 procedure analitiche cromatografiche.

Nel Regolamento didattico di ogni Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi atti ed il relativo peso specifico od altre integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Padova, 12 giugno 1997

Il rettore: MARCHESINI

97A5315

DECRETO RETTORALE 18 giugno 1997.

Modificazioni allo statuto dell'Università relativamente al riordinamento dei corsi di laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche e in farmacia.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici;

Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 30 giugno 1995, pubblicato ella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 1996, concernente il riordinamento della tabella XXVII/bis relativa al corso di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche;

Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 30 giugno 1995, pubblicato ella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 1996, concernente il riordinamento della tabella XXVII relativa al corso di laurea in Farmacia;

Viste le proposte di modifica dello Statuto formulate dalla Facoltà di Farmacia in data 25 febbraio 1997, dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 1997 e dal Senato Accademico in data 4 marzo 1997;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni delle predette autorità accademiche e convalidati dal Consiglio Universitario Nazionale;

Visto il parere del Consiglio Universitario Nazionale;

Visto che lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale n. 94 dell'8 novembre 1995, pubblicato nel supplemento n. 138 alla Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 1995, non contiene gli ordinamenti didattici e che il loro inserimento è previsto nel Regolamento didattico di Ateneo;

Considerato che nelle more dell'approvazione e dell'emanazione del Regolamento didattico di Ateneo le modifiche relative all'ordinamento degli studi dei corsi di laurea, dei corsi di diploma e delle scuole di specializzazione vengono operate sul vecchio Statuto, approvato e modificato con le disposizioni sopra citate;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli Studi di Padova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli 7 e 8, concernenti rispettivamente i corsi di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche e in Farmacia sono soppressi e sostituiti dai seguenti:

Art. 7

Corso di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche

1. Presso l'Università di Padova è istituito il corso di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche.

2. Il corso di laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche ha lo scopo di assicurare la preparazione scientifico-professionale e fornire le competenze multidisciplinari necessarie ai laureati per operare nella progettazione, produzione e controllo dei farmaci e delle specialità medicinali, dei prodotti dietetici, dei prodotti cosmetici. Il corso di laurea ha inoltre il fine di fornire competenze per le altre funzioni professionali dei laureati del settore farmaceutico, come definito e regolamentato dalla normativa nazionale e comunitaria. Per accedere ad esse i laureati dovranno avere svolto sei mesi di tirocinio professionale che non potrà essere svolto durante il corso di studi.

3. La durata del corso di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche è di cinque anni articolati in un quadriennio cd un ultimo anno di indirizzo di specializzazione professionale.

4. I consigli delle strutture didattiche competenti possono articolare ciascuno dei cinque anni di corso in due periodi didattici (semestri) della durata di almeno tredici settimane ciascuno. L'impegno complessivo e di almeno 2200 ore di attività didattica assistita corrispondenti a 28 annualità.

5. I contenuti didattici formativi del corso di laurea sono articolati in aree; gli obiettivi sono indicati nel successivo comma 15.

6. L'attività didattico-formativa è organizzata sulla base di annualità costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari o integrati. Di norma il corso di insegnamento ha la durata di 70 ore comprensive di tutte le attività didattiche. Il corso di insegnamento con esercitazioni individuali di laboratorio ha di norma la durata di 120 ore complessive.

7. Il corso di insegnamento integrato è costituito da non più di due moduli didattici coordinati impartiti da più insegnanti e comunque con un unico esame finale. Della commissione di esame fanno parte tutti gli insegnanti del corso integrato.

8. La frequenza ai corsi è obbligatoria.

9. Parte della attività pratica potrà essere svolta presso laboratori e centri esterni sotto la responsabilità del titolare del corso, previa stipula di apposite convenzioni.

10. Per l'accertamento di profitto i consigli delle strutture didattiche possono accorpare due discipline della stessa area in un unico esame in modo da limitare il numero degli esami convenzionali tra 26 e 28.

11. Lo studente dovrà superare inoltre l'esame di laurea che consisterà nella discussione della tesi sperimentale. Superato l'esame di laurea lo studente consegue il titolo di dottore in Chimica e tecnologia farmaceutiche, indipendentemente dall'indirizzo seguito del quale verrà fatta menzione soltanto nella carriera scolastica.

12. Entro i primi tre anni del corso di laurea lo studente dovrà dimostrare la conoscenza pratica e la comprensione di almeno una lingua straniera di rilevanza scientifica. Le modalità dell'accertamento saranno definite dal consiglio di corso di laurea.

13. La Facoltà recepisce nello Statuto e nel Regolamento didattico di Ateneo l'ordinamento didattico nazionale. Indica per ciascuna area gli insegnamenti attingendoli dai settori scientifico-disciplinari riportati al comma 15 nel pieno rispetto del vincolo imposto dalle norme dellUnione Europea di cui al medesimo comma 15.

14. All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi i consigli delle strutture didattiche determineranno, con apposito regolamento, in conformità al regolamento didattico di Ateneo, quanto espressamente previsto dal secondo comma dell'art. 11 della legge n. 341/1990.

In particolare il consiglio di facoltà:

a) stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari od integrati) che costituiscono le singole annualità; stabilisce le denominazioni delle discipline che costituiscono i corsi monodisciplinari od integrati desumendole dai settori scientifico disciplinari indicati al comma 14 e nel vincolo della normativa nazionale e della Unione europea (*); stabilisce inoltre le specificazioni più opportune (I e II, generale, avanzato, ecc.), che giovino a differenziare più esattamente il livello cd i contenuti didattici;

b) attiva gli indirizzi;

c) fissa la frazione temporale delle discipline afferenti ad una medesima annualità integrata;

d) indica le discipline di cui lo studente dovrà avere ottenuto l'attestazione di frequenza e superato il relativo esame al fine di ottenere l'iscrizione all'anno di corso successivo e precisa, altresì, le eventuali propedeuticità degli esami di profitto.

(*) I contenuti delle materie previste della direttiva 85/432/CEE, recepita nel decreto legislativo n. 258/1991, trovano riscontro nei settori scientifico disciplinari indicati fra parentesi:
Biologia vegetale e animale (E09A; E08X; E13X);
Fisica (B01B);
Chimica generale ed inorganica (C03X);
Chimica organica (C05X);
Chimica analitica (C01A);
Chimica farmaceutica, compresa l'analisi dei medicinali (C07X);
Biochimica generale ed applicata (medica) (E05A; E05B);
Anatomia e fisiologia; terminologia medica (E09A; E04A; F04A);
Microbiologia (E12X; F05X);
Farmacologia e farmacoterapia (E07X);
Tecnologia farmaceutica (C08X);
Tossicologia (E07X);
Farmacognosia (E07X; E08X);
Legislazione e, se del caso, Deontologia (C08X).

15. Le aree didattiche, i settori scientifico disciplinari (comprendenti tutte le discipline afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare secondo quanto indicato nel D.P.R. 12 aprile 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 184 dell'8 agosto 1994), le annualità, gli obiettivi didattici formativi sono i seguenti:

Quadriennio di base

Area 1 - Fisico-matematica (2 annualità)
Obiettivi della didattica sono: fornire le conoscenze di matematica indispensabili per affrontare le discipline del Corso di laurea; fornire le nozioni principali della fisica classica comprese la termodinamica e elettromagnetismo.
Settori scientifico-disciplinari:
A01B Algebra;
A01C Geometria;
A02A Analisi matematica;
A02B Probabilità e statistica matematica;
A03X Fisica matematica;
B01B Fisica.
Per i vincoli imposti dalla direttiva 85/432/CEE viene attivato l'insegnamento di:
Fisica (settore B01B).

Area 2 - Chimica (6 annualità)
Obiettivi della didattica sono: fornire una approfondita conoscenza di tutti i concetti fondamentali della chimica analitica, della chimica fisica, della chimica generale inorganica, necessari per affrontare le varie discipline professionali; fornire i principi basilari della chimica organica nonché i meccanismi di reazione dei composti organici, il chimismo dei gruppi funzionali organici, i composti ciclici, la stereochimica e le famiglie dei composti naturali di interesse biologico; fornire i principi della spettroscopia nei suoi vari aspetti applicativi.
Settori scientifico-disciplinari:
C01A Chimica analitica;
C02X Chimica fisica;
C03X Chimica generale ed inorganica;
C05X Chimica organica.
Sono obbligatorie n. 3 annualità nel settore C05X.
Per i vincoli imposti dalla direttiva 85/432/CEE vengono attivati gli insegnamenti di:
Chimica analitica (settore C01A);
Chimica generale ed inorganica (settore C03X);
Chimica organica (settore C05X).

Area 3 - Farmaceutica (5 annualità).

Obiettivi della didattica sono: fornire una approfondita conoscenza della chimica farmaceutica inerente la sintesi, le proprietà, i meccanismi di azione, l'utilizzazione delle principali classi di farmaci ed i rapporti struttura- attività; fornire le conoscenze teoriche e pratiche di base del laboratorio di analisi farmaceutica e le metodologie analitiche per riconoscere e dosare i farmaci secondo i metodi ufficiali previsti dalle farmacopee.

Settori scientifico-disciplinari

C07X Chimica farmaceutica

Sono obbligatorie n. 3 annualità con esercitazioni individuali di laboratorio.

Per i vincoli imposti dalla direttiva 85/432/CEE vengono attivati gli insegnamenti di:

Chimica farmaceutica e tossicologica (settore C07X);
Analisi dei medicinali (C07X).

Area 4 - Tecnologico- applicativa (3 annualità).

Obiettivi della didattica sono: fornire le basi per la formulazione e preparazione dei medicamenti nonché la conoscenza delle metodologie della tecnica farmaceutica anche in campo industriale ed una adeguata conoscenza degli aspetti legislativi e deontologici; fornire le basi fondamentali della chimica farmaceutica applicata.

Settore scientifico disciplinari:

C08X Farmaceutico tecnologico applicativo

Sono obbligatorie n.1 annualità con esercitazioni individuali di laboratorio.

Per i vincoli imposti dalla direttiva 85/432/CEE viene attivato l'insegnamento di:

Tecnologia socio-economia e legislazione farmaceutiche (settore C08X)

Area 5 - Biologica (6 annualità)

Obiettivi della didattica sono: fornire i concetti fondamentali della biologia attraverso lo studio morfologico e funzionale dei costituenti degli organismi viventi animali e vegetali oltre alle principali nozioni di farmacognosia; fornire le basi di fisiologia generale e di anatomia umana e della terminologia medica; fornire adeguate cognizioni di microbiologia; fornire le cognizioni di base della biochimica generale ed applicata per lo studio delle principali molecole di interesse biologico e dei meccanismi molecolari dei fenomeni biologici.

Settori scientifico-disciplinari:

E02A Zoologia;
E04A Fisiologia generale;
E05A Biochimica;
E07X Farmacologia;
E08X Biologia farmaceutica;
E09A Anatomia umana;
E12X Microbiologia generale;
E13X Biologia applicata;
F04A Patologia generale;
F05X Microbiologia e microbiologia clinica;

Sono obbligatorie n. 2 annualità nel settore E05A

Per i vincoli imposti dalla direttiva 85/432/CEE vengono attivati gli insegnamenti di:

Biologia vegetale (settore E08X);
Biologia animale (settore E02A o E13X);
Anatomia umana (settore E09A);
Fisiologia generale (settore E04A);
Microbiologia (settore F05X);
Patologia generale (settore F04A);
Biochimica (settore E05A);
Biochimica applicata (settore E05A);
Farmacognosia (settore E07X o E08X).

Area 6 - Farmacologica (2 annualità)

Obiettivi della didattica sono: fornire i concetti fondamentali della farmacologia e della farmacoterapia e della tossicologia relativi alle metodologie per lo studio dei farmaci negli aspetti che riguardano la somministrazione, l'azione, il metabolismo, la tossicità, le interazioni e gli effetti collaterali.

Settori scientifico disciplinari:
E07X Farmacologia
Per i vincoli imposti dalla direttiva 85/432/CEE vengono attivati gli insegnamenti di:
Farmacologia e farmacoterapia (settore E07X);
Tossicologia (settore E07X).

16. Il corso di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche prevede per il quinto anno indirizzi di specializzazione professionale (4 annualità di cui 1 annualità di norma con esercitazioni individuali di laboratorio)

a) Indirizzo Industriale
Settori scientifico disciplinari:
C08X Farmaceutico, tecnologico applicativo: 1,5 annualità;
C07X Chimica farmaceutica: 1,5 annualità;
C09X Chimica bromatologica: 0,5 annualità;
P02B Economia e gestione delle imprese: 0,5 annualità

b) Indirizzo Biotecnologico
Settori scientifico disciplinari:
E04B Biologia molecolare: 0,5 annualità;
E05A Biochimica: 0,5 annualità;
C07X Chimica farmateutica: 0,5 annualità;
C08X Farmaceutico Tecnologico applicativo: 0,5 annualità;
E05B Biochimica clinica: 0,5 annualità;
F04A Patologia generale: 0,5 annualità;
E08X Biologia farmaceutica: 0,5 annualità;
F05X Microbiologia e microbiologia clinica: 0,5 annualità

c) Indirizzo Scienza e sviluppo del Farmaco
Settori scientifico disciplinari:
C07X Chimica farmaceutica: 2 annualità;
C08X Farmaceutico tecnologico applicativo: 1 annualità;
E07X Farmacologia: 0,5 annualità;
E04B Biologia molecolare: 0,5 annualità

d) Indirizzo Farmacologico e tossicologico
Settori scientifico disciplinari:
E07X Farmacologia: 1,5 annualità;
F04A Patologia generale: 0,5 annualità;
C07X Chimica farmaceutica: 1 annualità;
C08X Farmaceutico tecnologico applicativo: 0,5 annualità;
A02A Analisi matematica: 0,5 annualità

e) Indirizzo Tecnologico Cosmetico
Settori scientifico disciplinari:
C08X Farmaceutico tecnologico applicativo: 2,5 annualità
C07X Chimica farmaceutica: 0,5 annualità
E08X Biologia farmaceutica: 0,5 annualità
E07X Farmacologia, 0,5 annualità

Norme transitorie

17. Gli studenti già iscritti prima dell'entrata in vigore del presente ordinamento potranno completare gli studi previsti dal precedente ordinamento. La Facoltà inoltre provvederà a stabilire le modalità per la convalida di tutti gli esami sostenuti qualora gli studenti già iscritti optino per il nuovo ordinamento. L'opzione per il nuovo ordinamento porta essere esercitata entro i cinque anni dalla data di immatricolazione.

Art. 8

Corso di laurea in Farmacia

1. Presso l'Università di Padova è istituito il corso di laurea in Farmacia.

2. Il corso di laurea in Farmacia ha lo scopo di assicurare la preparazione indispensabile per le molteplici funzioni ed attività che possono essere svolte dai laureati del settore farmaceutico e che sono definite e regolamentate dalla normativa nazionale c comunitaria. In particolare il corso di laurea ha lo scopo di, fornire le competenze scientifico-professionali necessarie per operare nelle farmacie, nonché per concorrere ad attività di informazione cd educazione sanitaria.

3. La durata del corso di laurea in Farmacia è di cinque anni e comprende un periodo semestrale di tirocinio pratico professionale presso una farmacia aperta al pubblico od ospedaliera. Il quinto anno deve avere non più di due insegnamenti al fine di consentire allo studente di dedicarsi al lavoro di tesi e al tirocinio professionale.

4. I consigli delle strutture didattiche competenti possono articolare ciascuno dei cinque anni di corso in due periodi didattici (semestri) della durata di almeno tredici settimane ciascuno. L'impegno complessivo e di almeno 1800 ore di attività didattica assistita corrispondenti a 22 annualità.

5. I contenuti didattici formativi del corso di laurea sono articolati in aree; gli obiettivi sono indicati nel successivo comma 15.

6. L'attività didattico-formativa è organizzata sulla base di annualità costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari o integrati. Di norma il corso di insegnamento ha la durata di 70 ore comprensive di tutte le attività didattiche.

7. Il corso di insegnamento con esercitazioni individuali di laboratorio ha di norma la durata di 120 ore complessive. Il corso di insegnamento integrato è costituito da non più di due moduli didattici coordinati impartiti da più docenti e comunque con un unico esame finale. Della commissione di esame fanno parte tutti gli insegnanti del corso integrato.

8. La frequenza ai corsi è obbligatoria.

9. Parte della attività pratica potrà essere svolta presso laboratori e centri esterni sotto la responsabilità del titolare del corso, previa stipula di apposite convenzioni.

10. Per l'accertamento di profitto i consigli delle strutture didattiche possono accorpare due discipline della stessa area in un unico esame, in modo da limitare il numero degli esami convenzionali tra 20 e 22.

11. Lo studente dovrà superare inoltre l'esame di laurea che consisterà nella discussione della tesi teorica o sperimentale. Superato l'esame di laurea lo studente consegue il titolo di dottore in farmacia.

12. Entro i primi tre anni del corso di laurea lo studente dovrà dimostrare la conoscenza pratica e la comprensione di almeno una lingua straniera di rilevanza scientifica. Le modalità dell'accertamento saranno definite dal consiglio di corso di laurea.

13. La Facoltà recepisce nello Statuto e nel Regolamento didattico di Ateneo l'ordinamento didattico nazionale. Indica per ciascuna area gli insegnamenti attingendoli dai settori scientifico-disciplinari riportati al comma 15 nel pieno rispetto del vincolo imposto dalle norme dellUnione Europea di cui al medesimo comma 15.

14. All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi i consigli delle strutture didattiche determineranno, con apposito regolamento, in conformità al regolamento didattico di Ateneo, quanto espressamente previsto dal secondo comma dell'art. 11 della legge n 341/1990.

In particolare il consiglio di facoltà:

a) stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari od integrati) che costituiscono le singole annualità. Stabilisce le denominazioni delle discipline che costituiscono i corsi monodisciplinari od integrati desumendole dai settori scientifico disciplinari indicati al comma 14 e nel vincolo della normativa nazionale e della Unione Europea (*). Stabilisce inoltre le specificazioni più opportune (I, II, generale, avanzato, etc.), che giovino a differenziare più esattamente il livello ed i contenuti didattici;

b) fissa la frazione temporale delle discipline afferenti ad una medesima annualità integrata;

c) indica le discipline di cui lo studente dovrà avere ottenuto l'attestazione di frequenza e superato il relativo esame al fine di ottenere l'iscrizione all'anno di corso successivo e precisa, altresì, le eventuali propedeuticità degli esami di profitto.

(*) I contenuti delle materie della direttiva 85/432/CEE, recepita nel decreto legislativo n. 258/1991, trovano riscontro nei settori scientifico disciplinari indicati fra parentesi:

Biologia vegetale e animale (E02A; E08X; E13X);

Fisica (B01B);
Chimica generale ed inorganica (C03X);
Chimica organica (C05X);
Chimica analitica (C01A);
Chimica farmaceutica, compresa l'analisi dei medicinali (C07X);
Biochimica generale ed applicata (medica) (E05A; E05B);
Anatomia e fisiologia; terminologia medica (E09A; E04A; F04A);
Microbiologia (E12X; F05X);
Farmacologia e farmacoterapia (E07X);
Tecnologia farmaceutica (C08X);
Tossicologia (E07X);
Farmacognosia (E07X; E08X);
Legislazione e, se del caso, Deontologia (C08X).

15. I settori scientifico disciplinari (comprendenti tutte le discipline afferenti a ciascun settore scientifico-disciplinare secondo quanto indicato nel D.P.R. 12 aprile 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 184 dell'8 agosto 1994), le annualità, gli obiettivi didattico-formativi sono i seguenti:

Area 1 - Fisico - Matematica (2 annualità).
Obiettivi dell'attività didattica sono: fornire le basi di Fisica indispensabili per l'apprendimento delle discipline del corso di laurea; acquisire le competenze pratiche per l'uso dei mezzi di calcolo, software e l'analisi dei dati.
Settori scientifico-disciplinari:
A02A Analisi matematica;
A04A Analisi numerica;
A02B Probabilità e statistica matematica;
B01B Fisica;
K05A Sistemi per l'elaborazione dell'informazione;
K05B Informatica;
S01B Statistica per la ricerca sperimentale.
Per i vincoli imposti dalla direttiva 85/432/CEE viene attivato l'insegnamento di:
Fisica (settore B01B).

Area 2 - Chimica (3 annualità).
Obiettivi dell'attività didattica sono: fornire i principi fondamentali della Chimica generale ed inorganica nei suoi molteplici aspetti generali; fornire i principi basilari della Chimica organica compresi il chimismo dei gruppi funzionali, la stereochimica ed i principali sistemi carbociclici ed eterociclici; fornire i principi basilari della chimica analitica indispensabili per affrontare le discipline del corso di laurea.
Settori scientifico-disciplinari:
C01A Chimica analitica;
C03X Chimica generale ed inorganica;
C05X Chimica organica.
Sono obbligatorie almeno n. 1 annualità nel settore C03X, almeno n. 1 annualità nel settore C05X, almeno n.0,5 annualità nel settore C01A.
Per i vincoli imposti dalla direttiva 85/432/CEE vengono attivati gli insegnamenti di:
Chimica analitica (settore C01A);
Chimica generale ed inorganica (settore C03X);
Chimica organica (settore C05X).

Area 3 - Biologica (4 annualità).
Obiettivi dell'attività didattica sono: fornire le nozioni fondamentali della anatomia umana e della terminologia medica; fornire i concetti della biologia attraverso lo studio morfologico e funzionale dei costituenti degli organismi viventi animali e vegetali oltre alle principali nozioni di farmacognosia; fornire le nozioni relative alle piante ad attività medicinale; fornire le conoscenze di base della biochimica generale cd applicata per lo studio delle principali molecole di interesse biologico e dei meccanismi molecolari dei fenomeni biologici.

Settori scientifico-disciplinari:
E02A Zoologia;
E05A Biochimica;
E07X Farmacologia;
E08X Biologia farmaceutica;
E09A Anatomia umana;
E13X Biologia applicata.
Per i vincoli imposti dalla direttiva 85/432/CEE vengono attivati gli insegnamenti di:
Biologia vegetale (settore E08X);
Biologia animale (settori E02A o E13X);
Anatomia umana (settore E09A);
Biochimica (settore E05A);
Biochimica applicata (settore E05A);
Farmacognosia (settori E07X o E08X).

Area 4 - Fisiopatologica (3 annualità).
Obiettivi dell'attività didattica sono: fornire le basi della fisiologia generale c della terminologia medica; fornire le cognizioni generali sulla eziopatogenesi e sulla denominazione delle malattie umane e sulla terminologia medica; fornire sufficienti cognizioni di microbiologia e di igiene.
Settori scientifico- disciplinari:
E04A Fisiologia generale;
E12X Microbiologia generale;
F04A Patologia generale;
F22A Igiene;
F05X Microbiologia e microbiologia clinica.
Per i vincoli imposti dalla direttiva 85/432/CEE vengono attivati gli insegnamenti di:
Fisiologia generale (settore E04A);
Microbiologia (settore F05X);
Patologia generale (settore F04A).

Area 5 - Farmaceutica-tecnologica (5 annualità).
Obiettivi dell'attività didattica sono: fornire una adeguata conoscenza della chimica farmaceutica riguardante la sintesi, le proprietà, i meccanismi di azione, l'utilizzazione delle principali classi di farmaci e le conoscenze fondamentali sui rapporti struttura-attività; fornire la conoscenza delle metodologie per il riconoscimento e il dosaggio dei farmaci secondo i metodi ufficiali previsti dalle farmacopee; fornire le basi per la manipolazione delle materie prime farmaceutiche, la loro utilizzazione nelle formulazioni di preparati terapeutici, le metodologie della tecnica farmaceutica, nonché le norme legislative e deontologiche inerenti all'esercizio dell'attività professionale.
Settore scientifico disciplinare:
C07X Chimica farmaceutica;
C08X Farmaceutico tecnologico applicativo;
Sono obbligatorie n. 4 annualità nel settore C07X di cui n. 2 con esercitazioni individuali di laboratorio e n. 1 annualità nel settore C08X con esercitazioni individuali di laboratorio.
Per i vincoli imposti dalla direttiva 85/432/CEE vengono attivati gli insegnamenti di:
Chimica farmaceutica e tossicologica (settore C07X);
Analisi dei medicinali (C07X);
Tecnologia socio-economia e legislazione farmaceutiche (settore C08X).

Area 6 - Farmacologica (2 annualità).
Obiettivi dell'attività didattica sono: fornire i concetti fondamentali della farmacologia e farmacoterapia e della tossicologia per lo studio dei farmaci negli aspetti relativi alla somministrazione, all'azione, al metabolismo, alla tossicità.
Settore scientifico-disciplinari:
E07X Farmacologia;
Per i vincoli imposti dalla direttiva 85/432/CEE vengono attivati gli insegnamenti di:
Farmacologia e farmacoterapia (settore E07X);
Tossicologia (settore E07X).

Area delle competenze specifiche di sede (3 annualità).
Saranno, inoltre, attivate tre annualità, eventualmente divisibili in moduli come segue:

C07X Chimica farmaceutica;
C08X Farmaceutico tecnologico applicativo;
E07X Farmacologia;
C09X Chimica bromatologica;
P02B Economia e gestione delle imprese;
E05B Biochimica clinica.

16. Gli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del presente ordinamento potranno completare gli studi previsti dal precedente ordinamento. La Facoltà, inoltre, provvederà a stabilire le modalità per la convalida di tutti gli esami sostenuti qualora gli studenti già iscritti optino per il nuovo ordinamento. L'opzione per il nuovo ordinamento potrà essere esercitata entro i cinque anni dalla data di immatricolazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Padova, 18 giugno 1997

Il rettore: MARCHESINI

97A5316

DECRETO RETTORALE 19 giugno 1997.

Modificazioni allo statuto dell'Università relativamente al riordinamento del corso di laurea in matematica.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici;

Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 26 febbraio 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26 aprile 1996, concernente il riordinamento della tabella XXII relativa al corso di laurea in Matematica;

Viste le proposte di modifica dello Statuto formulate dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali in data 20 settembre 1996, dal Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 1996 e dal Senato Accademico in data 3 dicembre 1996;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni delle predette autorità accademiche e convalidati dal Consiglio Universitario Nazionale;

Visto il parere del Consiglio Universitario Nazionale;

Visto che lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale n. 94 dell'8 novembre 1995, pubblicato nel supplemento n. 138 alla Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 1995, non contiene gli ordinamenti didattici e che il loro inserimento è previsto nel Regolamento didattico di Ateneo;

Considerato che nelle more dell'approvazione e dell'emanazione del Regolamento didattico di Ateneo le modifiche relative all'ordinamento degli studi dei corsi di laurea, dei corsi di diploma e delle scuole di specializzazione vengono operate sul vecchio Statuto, approvato e modificato con le disposizioni sopra citate;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli Studi di Padova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

L'art. 45, concernente il corso di laurea in Matematica, è soppresso e sostituito dal seguente:

Art. 45

Corso di laurea in Matematica

1. Il corso di laurea in Matematica ha lo scopo di fornire strumenti metodologici e conoscenze della matematica pura ed applicata a livello scientifico.

2. Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

3. La durata del corso di laurea è di quattro anni. Il corso di studi prevede quindici annualità di insegnamenti, anche divisibili in moduli semestrali. Un insegnamento annuale consiste di almeno 70 ore di lezioni ed un modulo semestrale di almeno 35 ore di lezioni. Le esercitazioni costituiscono parte integrante dell'insegnamento corrispondente.

4. L'articolazione del corso di laurea, i piani di studi con i relativi insegnamenti fondamentali obbligatori, i moduli didattici, le forme di tutorato, le prove di valutazione della preparazione degli studenti, la propedeuticità degli insegnamenti, il riconoscimento degli insegnamenti seguiti presso altri corsi di laurea e di diploma, sono determinati dalle strutture didattiche.

5. Tutti gli insegnamenti dovranno essere scelti all'interno dei settori scientifico-disciplinari indicati nel D.P.R. 12 aprile 1994.
I piani di studio di tutti gli studenti dovranno prevedere: almeno l'equivalente di due moduli nell'area disciplinare dell'Algebra; almeno l'equivalente di cinque moduli nell'area disciplinare della Geometria; almeno l'equivalente di cinque moduli nell'area disciplinare dell'Analisi matematica; almeno l'equivalente di tre moduli nell'area disciplinare della Fisica matematica; almeno l'equivalente di quattro moduli nell'area disciplinare della Fisica.

6. Il corso di studi è organizzato in tre indirizzi: generale, didattico e applicativo. La scelta dell'indirizzo è regolata dalla struttura didattica ed avviene, di norma, dopo il secondo anno.

7. In aggiunta agli insegnamenti indicati al comma 5, i piani di studio degli studenti dell'indirizzo Generale dovranno prevedere: almeno l'equivalente di un modulo nell'area disciplinare dell'Algebra; almeno l'equivalente di un modulo nell'area disciplinare della Geometria; almeno l'equivalente di due moduli nell'area disciplinare dell'Analisi matematica; almeno l'equivalente di due moduli in una o più tra le aree disciplinari della Probabilità e statistica matematica, della Fisica matematica, dell'Analisi numerica e dell'Informatica.

8. L'indirizzo didattico si svolge secondo i due seguenti orientamenti: a) Didattico matematico; b) Didattico logico.
In aggiunta agli insegnamenti indicati al comma 5, i piani di studio degli studenti dell'indirizzo Didattico dovranno prevedere almeno l'equivalente di due moduli in una o ambedue le aree disciplinari della Logica matematica e delle Matematiche complementari; almeno l'equivalente di due moduli in una o più tra le aree disciplinari della Probabilità e statistica matematica, dell'Analisi numerica e dell'informatica. Inoltre le strutture didattiche dovranno indicare in relazione ai diversi orientamenti almeno l'equivalente di tre moduli obbligatori che dovranno comparire nei piani di studio degli studenti dell'indirizzo Didattico. La scelta degli insegnamenti all'interno delle aree disciplinari sopra indicate dovrà avere lo scopo di completare la preparazione culturale e professionale di futuri insegnanti.

9. L'indirizzo applicativo si svolge secondo i cinque seguenti orientamenti: a) Statistico-economico; b) Meccanico-fisico matematico; c) Informatico; d) Numerico; e) Ottimizzazione.
In aggiunta agli insegnamenti indicati al comma 5, i piani di studio degli studenti dell'indirizzo Applicativo dovranno prevedere almeno l'equivalente di tre moduli in una o più tra le aree disciplinari della Probabilità e statistica matematica, dell'Analisi numerica, della Ricerca operativa e dell'Informatica. Inoltre le strutture didattiche dovranno indicare in relazione ai diversi orientamenti almeno l'equivalente di quattro moduli obbligatori che dovranno entrare nei piani di studio degli studenti dell'indirizzo Applicativo.

10. Le strutture didattiche provvedono a che almeno sei moduli siano comuni per gli studenti del corso di laurea e del corso di diploma. Per gli studenti in possesso del diploma universitario in Matematica, le strutture didattiche predisporranno, sentito lo studente, un piano di studi individuale, anche in deroga alle precedenti disposizioni, che completi la sua preparazione in relazione all'indirizzo prescelto. In ogni caso il piano di studi per conseguire la laurea in Matematica dovrà contenere almeno l'equivalente di undici annualità scelte tra le discipline delle aree disciplinari della Logica matematica, dell'Algebra, della Geometria delle Matematiche complementari, dell'Analisi matematica,

della Probabilità e statistica matematica, della Fisica matematica, dell'Analisi numerica, della Ricerca operativa e dell'Informatica.

11. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente sarà tenuto a dimostrare, con modalità definite dalla struttura didattica, di norma entro i primi due anni di corso, la conoscenza della lingua inglese.

12. L'esame di laurea deve comprendere la discussione di una dissertazione scritta.

13. Superato l'esame di laurea lo studente consegue il titolo di dottore in Matematica indipendentemente dall'indirizzo prescelto. L'indirizzo seguito dovrà essere indicato, a richiesta dell'interessato, nei certificati degli studi rilasciati dall'università.

14. Gli insegnamenti sono i seguenti:

Area disciplinare della Logica matematica (A01A)
Istituzioni di logica matematica;
Logica matematica;
Teoria degli insiemi;
Teoria dei modelli;
Teoria della ricorsività.

Area disciplinare dell'Algebra (A01B)
Algebra;
Algebra superiore;
Algebra commutativa;
Algebra computazionale;
Algebra ed elementi di geometria;
Algebra lineare;
Istituzioni di algebra superiore;
Matematica (settore A01B);
Matematica discreta (settore A01B);
Teoria algebrica dei numeri;
Teoria dei gruppi.

Area disciplinare della Geometria (A01C)
Geometria;
Geometria algebrica;
Geometria combinatoria;
Geometria descrittiva;
Geometria differenziale;
Geometria e algebra;
Geometria superiore;
Istituzioni di geometria superiore;
Matematica (settore A01C);
Matematica discreta (settore A01C);
Spazi analitici;
Topologia;
Topologia algebrica;
Topologia differenziale.

Area disciplinare delle Matematiche complementari (A01D)
Didattica della matematica;
Fondamenti della matematica;
Matematica (settore A01D);
Matematiche complementari;
Matematiche elementari da un punto di vista superiore;
Storia delle matematiche;
Storia dell'insegnamento della matematica.

Area disciplinare dell'Analisi matematica (A02A)
Analisi armonica;
Analisi convessa;
Analisi funzionale;
Analisi matematica;
Analisi non lineare;
Analisi superiore;
Biomatematica (settore A02A);
Calcolo delle variazioni;
Equazioni differenziali;
Istituzioni di analisi matematica;
Istituzioni di analisi superiore;
Matematica (settore A02A);
Matematica applicata (settore A02A);
Teoria dei numeri;
Teoria delle funzioni;
Teoria matematica dei controlli.

Area disciplinare della Probabilità e statistica matematica (A02B)
Biomatematica (settore A02B);
Calcolo delle probabilità;
Calcolo delle probabilità e statistica matematica;
Filtraggio e controllo stocastico;
Matematica (settore A02B);
Metodi matematici e statistici (settore A02B);
Metodi probabilistici statistici e processi stocastici;
Processi stocastici;
Statistica matematica (settore A02B);
Teoria dei giochi (settore A02B);
Teoria dell'affidabilità;
Teoria delle code;
Teoria delle decisioni (settore A02B).

Area disciplinare della Fisica matematica (A03X)
Biomatematica (settore A03X);
Equazioni differenziali della fisica matematica;
Fisica matematica;
Istituzioni di fisica matematica;
Matematica (settore A03X);
Matematica applicata (settore A03X);
Matematica analitica;
Meccanica del continuo;
Meccanica razionale;
Meccanica razionale con elementi di meccanica statistica;
Meccanica superiore;
Metodi e modelli matematici per le applicazioni;
Metodi geometrici della fisica matematica;
Metodi matematici e statistici (settore A03X);
Metodi matematici per l'ingegneria (settore A03X);
Propagazione ondosa;
Sistemi dinamici;
Stabilità e controlli;
Teorie relativistiche.

Area disciplinare dell'Analisi numerica (A04A)
Analisi numerica;
Biomatematica (settore A04A);
Calcolo numerico;

Calcolo parallelo;
Calcolo numerico e programmazione;
Laboratorio di programmazione e calcolo;
Matematica (settore A04A);
Matematica applicata (settore A04A);
Matematica computazionale;
Metodi di approssimazione;
Metodi numerici per la grafica;
Metodi numerici per l'ingegneria;
Metodi numerici per l'ottimizzazione.

Area disciplinare per la Ricerca operativa (A04B)
Grafi e reti di flusso;
Metodi e modelli per il supporto alle decisioni;
Metodi e modelli per la logistica;
Metodi e modelli per l'organizzazione e la gestione;
Metodi e modelli per la pianificazione economica;
Metodi e modelli per la pianificazione territoriale;
Modelli di sistemi di produzione;
Modelli di sistemi di servizio;
Ottimizzazione;
Ottimizzazione combinatoria;
Programmazione matematica;
Ricerca operativa;
Tecniche di simulazione;
Teoria dei giochi (settore A04B).

Area disciplinare della Fisica (B01A, B01B, B01C, B02A, B05X)
Astronomia (B05X);
Complementi di fisica generale (B01C);
Didattica della fisica (B01C);
Esperimentazioni di fisica (B01A);
Fisica (B01B);
Fisica generale (B01A);
Fisica sperimentale (B01B);
Fisica teorica (B02A);
Istituzioni di fisica teorica (B02A);
Laboratorio di fisica (B01B);
Laboratorio di fisica generale (B01A);
Preparazione di esperienze didattiche (B01C).

Area disciplinare dell'Informatica (K05A, K05B)
Algoritmi e strutture dati (K05B);
Basi dati (K05A);
Basi dati e sistemi informativi (K05B);
Calcolatori elettronici (K05A);
Fondamenti di informatica (K05A);
Fondamenti dell'informatica (K05B);
Informatica generale (K05B);
Informatica applicata (K05B);
Informatica teorica (K05A, K05B);
Laboratorio di informatica (K05B);
Linguaggi di programmazione (K05B);
Sistemi di elaborazione (K05A);
Sistemi di elaborazione dell'informazione (K05B).

Area disciplinare della Storia della scienza (M08E)
Storia della scienza.

Area disciplinare della Matematica per le applicazioni economiche (S04A)
Metodi e modelli per le scelte economiche.

Area disciplinare della Matematica finanziaria e scienze attuariali (S04B)
Modelli matematici per i mercati finanziari;
Teoria matematica del portafoglio finanziario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Padova, 19 giugno 1997

Il rettore: MARCHESINI

97A5317

DECRETO RETTORALE 23 giugno 1997.

Modificazioni allo statuto dell'Università relativamente al corso di laurea in giurisprudenza.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici;

Visto il proprio decreto n. 111 del 24 settembre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 234 del 5 ottobre 1996, con il quale è stata riordinata la Facoltà di Giurisprudenza;

Visto il proprio decreto n. 121 dell'8 novembre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 1996, concernente alcune norme transitorie relative al corso di laurea in Giurisprudenza;

Ravvisata l'opportunità di integrare quest'ultimo decreto con ulteriori norme transitorie;

Viste le deliberazioni della Facoltà di Giurisprudenza del 30 gennaio 1997 e del 28 febbraio 1997;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 15 aprile 1997;

Vista la deliberazione del Senato accademico dell'8 aprile 1997;

Visto il parere del Consiglio Universitario Nazionale;

Visto che lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale n. 94 dell'8 novembre 1995, pubblicato nel supplemento n. 138 alla Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 1995, non contiene gli ordinamenti didattici e che il loro inserimento è previsto nel Regolamento didattico di Ateneo;

Considerato che nelle more dell'approvazione e dell'emanazione del Regolamento didattico di Ateneo le modifiche relative all'ordinamento degli studi dei corsi di laurea, dei corsi di diploma e delle scuole di specializzazione vengono operate sul vecchio Statuto, approvato e modificato con le disposizioni sopra citate;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli Studi di Padova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

L'art. 12, relativo all'ordinamento della Facoltà di Giurisprudenza, concernente alcune norme transitorie e soppresso e sostituito dal seguente:

Norme transitorie

Art. 12

1. Gli istituti attualmente afferenti alla Facoltà di Giurisprudenza permangono in funzione e sono disciplinati dalla precedente regolamentazione, integrata dalle disposizioni previste dal nuovo Statuto dell'Università, fino alla realizzazione della dipartimentalizzazione prevista dallo Statuto medesimo.

2. Il soppresso ordinamento del corso di laurea in Giurisprudenza continua ad essere applicato fino all'esaurimento del numero degli studenti già iscritti prima dell'anno accademico 1996/97, con possibilità, da parte della Facoltà, di apportare ad esso opportune modifiche, in conformità al nuovo ordinamento. Eventuali trasferimenti di studenti da altra sede saranno valutati dalla competente struttura didattica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Padova, 23 giugno 1997

Il rettore: MARCHESINI

97A5318

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(9651454) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 440.000
- semestrale .... L. 250.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale .... L. 360.000
- semestrale .... L. 200.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:
- annuale .... L. 100.000
- semestrale .... L. 60.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... L. 92.500
- semestrale .... L. 60.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... L. 236.000
- semestrale .... L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 92.000
- semestrale .... L. 59.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 231.000
- semestrale .... L. 126.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale .... L. 950.000
- semestrale .... L. 514.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):
- annuale .... L. 850.000
- semestrale .... L. 450.000

Integrando con la somma di **L. 125.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale Concorsi ed esami*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	410.000
Abbonamento semestrale	L.	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082139